

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018 PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO

Il presente documento riporta il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 del fondo pensione aperto a contribuzione definita denominato "**PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto**" (di seguito per brevità anche il "Fondo pensione" o il "Fondo") istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito per brevità anche la "SGR" o la "Società").

PensPlan Invest SGR S.p.A. ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 60,44% del capitale sociale.

Gli organi amministrativo e di controllo della SGR sono così composti:

Consiglio di Amministrazione

Presidente dott. Alexander Gallmetzer
Consiglieri dott.ssa Laura Costa
dott. Alessandro Tonina
dott.ssa Eva Ogriseq

Collegio sindacale (*)

Presidente dott. Josef Auer
Sindaci effettivi dott.ssa Silvia Arlanch
dott. Carlo Delladio
Sindaci supplenti dott. Dieter Plaschke

Società di revisione

EY S.p.A.

Responsabile del Fondo pensione

dott. Giorgio Tanas

Depositario

State Street Bank International GmbH – Succursale Italia

(*) composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione del rendiconto

Il Rendiconto, corredato dalla *Relazione degli Amministratori* sulla gestione del Fondo pensione e dalla *Relazione della Società di Revisione*, si compone di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Lo stesso è stato predisposto conformemente agli schemi stabiliti dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

Relazione degli amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2018

Situazione del Fondo pensione a fine esercizio

La costituzione di PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO è stata autorizzata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con provvedimento del 17 maggio 2004.

Con lo stesso provvedimento la Commissione di Vigilanza ha approvato il regolamento ed ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione di PensPlan Invest SGR S.p.A., nella riunione del 27 maggio 2004, ha deliberato:

- l'istituzione del Fondo pensione;
- il regolamento definitivo del Fondo pensione, così come approvato dalla Commissione di Vigilanza;
- il riconoscimento della contribuzione affluente al Fondo pensione, delle risorse accumulate e dei relativi rendimenti quale patrimonio separato ed autonomo, non distraibile dal fine previdenziale quale è destinato.

Il Fondo pensione è stato iscritto all'Albo dei fondi pensione, tenuto presso la Commissione di Vigilanza, in data 16 febbraio 2005 al n. 147.

Al fine di dare impulso alla crescita del Fondo, la Società ha avviato nel corso dell'anno 2018 un progetto di modifica dello stesso, con l'obiettivo di:

- trasformare le linee di investimento del Fondo in comparti focalizzati su investimenti in strumenti finanziari con elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di *governance*, grazie alla collaborazione con il Gruppo Banca Popolare Etica;

- offrire agli aderenti al Fondo un servizio gratuito di accompagnamento nella scelta dell'investimento previdenziale (di seguito "*Life cycle*") attento al profilo di rischio finanziario in relazione all'avvicinamento all'età pensionabile;
- ampliare le scelte di investimento, sostituendo i 3 precedenti comparti con 5 nuove linee di investimento, la cui politica di investimento prevede una rischiosità decrescente.

In data 16 aprile 2018, la Società ha presentato a Covip l'istanza di modifica del Regolamento, introducendo una norma transitoria per il trasferimento degli aderenti ai nuovi comparti. Le modifiche regolamentari sono state approvate dall'Autorità di Vigilanza in data 1° giugno 2018, e conseguentemente la Società ha provveduto ad inviare agli aderenti iscritti al Fondo la comunicazione ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento del Fondo.

Con decorrenza 2 luglio 2018 sono pertanto stati istituiti i nuovi comparti del Fondo:

- **Ethical Life High Growth (HIG)** (incidenza strumenti di natura azionaria: tendente al 70%);
- **Ethical Life Growth (GRO)** (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 50%);
- **Ethical Life Balanced Growth (BAL)** (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 30%);
- **Ethical Life Conservative (CON)** (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 10%);
- **Ethical Life Safe (SAF)** (strumenti di natura azionaria non prevista).

In occasione della valorizzazione del 30 novembre 2018, conformemente a quanto previsto dalla norma transitoria del Fondo, le posizioni individuali presenti sui comparti "Comparto A", "Comparto B" e "Comparto C" sono state trasferite sui nuovi comparti etici che presentano un profilo di rischio uguale o inferiore, e contestualmente i vecchi comparti sono stati chiusi.

Al 31 dicembre 2018, il Fondo Pensione contava complessivamente 1.117 iscritti attivi, più precisamente suddivisi come segue:

- 153 al Comparto Ethical Life High Growth
- 139 al Comparto Ethical Life Growth
- 267 al Comparto Ethical Life Balanced Growth
- 452 al Comparto Ethical Life Conservative
- 106 al Comparto Ethical Life Safe

Gli aderenti al Fondo Pensione residenti in Provincia di Bolzano sono 791, in Provincia di Trento sono 76 e fuori Regione Trentino Alto Adige sono 250. Non risultano pensionati iscritti al Fondo.

L'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto, alla stessa data, è il seguente:

- Comparto Ethical Life High Growth: Euro 261.008
- Comparto Ethical Life Growth: Euro 704.232
- Comparto Ethical Life Balanced Growth: Euro 2.064.381
- Comparto Ethical Life Conservative: Euro 4.441.288
- Comparto Ethical Life Safe: Euro 498.859.

I valori della quota delle cinque linee di investimento al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- Comparto Ethical Life High Growth (HIG)	9,544 Euro
- Comparto Ethical Life Growth (GRO)	9,640 Euro
- Comparto Ethical Life Balanced Growth (BAL)	9,853 Euro
- Comparto Ethical Life Conservative (CON)	9,969 Euro
- Comparto Ethical Life Safe (SAF)	9,969 Euro

La politica di gestione attuata nel corso del 2018 è stata pertanto contraddistinta dalla modifica della struttura del Fondo Pensione, che ha comportato l'avvio dell'operatività dei nuovi cinque Comparti etici nel mese di luglio 2018 e la successiva chiusura dei Comparti "A", "B" e "C" in data 30 novembre 2018. Per i cinque nuovi Comparti di investimento, non è dunque possibile rendicontare uno storico della performance nel periodo di osservazione intercorrente fra la data del 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2018.

Variazioni percentuali 2018 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Ethical Life High Growth</i>	n.a.	n.a.	-5,45%	7,21%
<i>Ethical Life Growth</i>	n.a.	n.a.	-3,80%	5,12%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	n.a.	n.a.	-2,11%	3,35%
<i>Ethical Life Conservative</i>	n.a.	n.a.	-0,37%	2,67%
<i>Ethical Life Safe</i>	n.a.	n.a.	0,49%	2,98%

* Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni.

° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Variazioni percentuali 2017 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Comparto A</i>	2,40%	4,48%	3,88%	6,00%
<i>Comparto B</i>	0,93%	3,14%	1,33%	4,23%
<i>Comparto C</i>	0,57%	0,32%	-0,28%	0,13%

* Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni.

- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Variazioni percentuali 2016 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Comparto A</i>	2,98%	4,47%	5,20%	5,84%
<i>Comparto B</i>	1,99%	3,14%	2,85%	4,17%
<i>Comparto C</i>	0,10%	0,31%	0,33%	0,14%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi in un certo arco temporale.
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Variazioni percentuali 2015 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Comparto A</i>	2,30%	4,49%	4,37%	5,81%
<i>Comparto B</i>	1,35%	3,31%	2,09%	4,30%
<i>Comparto C</i>	1,05%	0,26%	0,62%	0,20%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni.
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Variazioni percentuali 2014 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Comparto A</i>	10,14%	2,69%	12,77%	3,33%

<i>Comparto B</i>	6,42%	2,41%	9,84%	3,08%
<i>Comparto C</i>	1,17%	0,28%	1,56%	0,32%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Variazioni percentuali 2013 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post *
<i>Comparto A</i>	5,83%	3,80%	8,22%	4,34%
<i>Comparto B</i>	2,95%	2,96%	3,49%	3,87%
<i>Comparto C</i>	1,31%	0,49%	1,59%	0,55%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni.
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Variazioni percentuali 2018 - 2013 delle linee di investimento al lordo della fiscalità e delle commissioni di gestione

Comparto di Investimento	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Comparto A</i>	7,18%	11,49%	3,57%	4,17%	3,51%	n.a.
<i>Comparto B</i>	3,87%	7,53%	2,10%	2,80%	1,61%	n.a.
<i>Comparto C</i>	2,06%	1,85%	1,65%	0,63%	1,33%	n.a.

<i>Ethical Life High Growth</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<i>Ethical Life Growth</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<i>Ethical Life Conservative</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<i>Ethical Life Safe</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

I benchmark relativi ai Comparti sono i seguenti:

Comparto A:

- 40% JPM EMU IG Unhedged
- 25% MSCI Daily TR Net EMU
- 20% MSCI Daily TR Net World Ex EMU
- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Senior Index
- 5% JPM Cash Index Euro Currency 3 month

Comparto B:

- 70% JPM EMU IG – Unhedged
- 15% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Senior
- 10% MSCI Daily TR Net EMU
- 5% JPM Cash Index Euro Currency 3 month

Comparto C:

- 95% JPM EMU 1 - 3 years IG
- 5% JPM Cash Index Euro Currency 3 month

Ethical Life High Growth:

- 49% MSCI Daily TR Net EMU Index
- 21% MSCI Daily TR Net World Ex EMU Index
- 20% ICE BofAML Euro Government Index
- 5% ICE BofAML Euro Currency 3 Month Deposit Offered Rate Constant Maturity
- 5% ICE BofAML Euro Corporate Senior Index

Ethical Life Growth:

- 36% ICE BofAML Euro Government Index
- 35% MSCI Daily TR Net EMU Index
- 15% MSCI Daily TR Net World Ex EMU Index
- 9% ICE BofAML Euro Corporate Senior Index
- 5% ICE BofAML Euro Currency 3 Month Deposit Offered Rate Constant Maturity

Ethical Life Balanced Growth:

- 52% ICE BofAML Euro Government Index
- 21% MSCI Daily TR Net EMU Index
- 13% ICE BofAML Euro Corporate Senior Index
- 9% MSCI Daily TR Net World Ex EMU Index
- 5% ICE BofAML Euro Currency 3 Month Deposit Offered Rate Constant Maturity

Ethical Life Conservative:

- 68% ICE BofAML Euro Government Index
- 17% ICE BofAML Euro Corporate Senior Index
- 7% MSCI Daily TR Net EMU Index
- 3% MSCI Daily TR Net World Ex EMU Index
- 5% ICE BofAML Euro Currency 3 Month Deposit Offered Rate Constant Maturity

Ethical Life Safe:

- 74% ICE BofAML Euro Government Index
- 21% ICE BofAML Euro Corporate Senior Index
- 5% ICE BofAML Euro Currency 3 Month Deposit Offered Rate Constant Maturity

Si precisa che le performance dei Comparti del Fondo pensione vanno valutate nel lungo periodo e che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Politica di gestione seguita

Economia

La dinamica di crescita globale si è leggermente attenuata rispetto al picco congiunturale raggiunto lo scorso anno diventando meno bilanciata dal punto di vista geografico, con una forte crescita negli Stati Uniti e una crescita più lenta in Europa e in alcuni mercati emergenti, con Argentina e Turchia in forte rallentamento. Si prevede che la crescita globale nel 2019 possa essere leggermente inferiore al tasso che si preannuncia per il 2018, pari al 3,6%. Le ragioni di questa flessione si riflettono nelle tensioni commerciali, in una politica monetaria e in condizioni finanziarie più rigide, nell'affievolimento dell'effetto positivo dello stimolo fiscale statunitense ed in un rallentamento in atto da parte della Cina.

L'espansione dell'economia della zona euro ha perso slancio nel corso del 2018, con una crescita annualizzata in media inferiore all'1,5% nei primi tre trimestri dell'anno (circa la metà del tasso di crescita registrato nel 2017). Il tasso di crescita nel 2018 dovrebbe attestarsi al massimo al 2%, mostrando quindi un rallentamento se paragonato al 2,5% raggiunto nel 2017. Ci sono molteplici ragioni che spiegano questo dato, tra cui: i) un rallentamento del commercio globale, amplificato dalle politiche commerciali statunitensi; ii) un balzo del prezzo del petrolio (in euro), aumentato dell'80% da metà 2017 per raggiungere un picco nell'ottobre 2018; dopodiché si è verificata una forte inversione di tendenza, tuttavia i maggiori prezzi dell'energia sostenuti nei primi tre trimestri dell'anno hanno rallentato la crescita del reddito reale delle famiglie e dei profitti delle imprese; iii)

un indebolimento dell'impulso dalla politica monetaria. È probabile che nel 2019, la crescita annuale del Prodotto Interno Lordo (Pil) possa attenuarsi ulteriormente.

In Italia le prospettive sono ancor più critiche. Da quando il nuovo governo ha rivelato il suo piano di introdurre un reddito di cittadinanza, di ridurre le tasse e di abbassare l'età di pensionamento, i tassi d'interesse dei titoli di Stato sono saliti, le agenzie di *Rating* hanno espresso un giudizio negativo (Italia declassata da Moody's di un punto, da Baa2 a Baa3; *rating* mantenuto invariato da S&P e Fitch a BBB ma con un *outlook* negativo) e la Commissione Europea ha raccomandato l'apertura di una procedura d'infrazione per il mancato rispetto degli obiettivi di riduzione del debito pubblico. Quest'ultimo scenario è stato alla fine evitato a seguito di una lunga trattativa con i *partner* europei, durante la quale il governo italiano ha ridimensionato alcuni dei suoi costosi progetti, portando così la previsione del disavanzo pubblico per il 2019 da 2,4% a 2,04%. Il problema principale rimane la crescita economica, una crescita inferiore alla media europea e in calo rispetto al 1,6% raggiunto nel 2017. La ripresa della domanda interna dovrebbe continuare nel 2019 e nel 2020, ma a un ritmo decrescente, e lo stimolo fiscale previsto dal governo italiano probabilmente mitigherà parte dell'impatto del restringimento degli standard di credito. La manovra finanziaria avrà un forte impatto sui conti pubblici, portando il disavanzo di bilancio intorno al 2% del Pil nel 2019 (dall'1,9% nel 2018). Poiché le principali misure saranno probabilmente attuate solo parzialmente l'anno prossimo, parte dell'aumento del *deficit* di bilancio nel 2019 probabilmente non si concretizzerà. Dato l'aumento del disavanzo strutturale e le previsioni che indicano una crescita sottotono, il rapporto debito pubblico / Pil probabilmente non calerà come auspicato dal governo ma si stabilizzerà intorno al 132% fino al 2021. Di conseguenza, la traiettoria del debito pubblico rimane esposta a qualsiasi *shock* di crescita negativa.

Nel Regno Unito (UK) incombe tuttora la questione *Brexit*, ancora irrisolta. Qualora il divorzio dall'Unione Europea (UE) dovesse avvenire senza un accordo, la *Bank of England* ha avvertito della possibilità di i) un calo della crescita UK fino all'8% nel 2019 (e del 10,5% nei prossimi 5 anni); ii) un crollo della sterlina fino al 25%; iii) una diminuzione dei prezzi immobiliari del 30%; iv) un raddoppio della disoccupazione. Un'uscita dalla UE in presenza di un accordo prevede comunque, sempre secondo le ultime stime della *Bank of England*, un'erosione del Pil nei prossimi 15 anni pari al 3,9%. In Giappone la performance economica è risultata anomala nel 2018 per via di una contrazione verificatasi nel I e III trimestre e di un robusto incremento riscontrato nel II trimestre. Tuttavia, nello stesso periodo la crescita è rimasta al di sopra del potenziale, ciò anche a dispetto delle catastrofi naturali vissute dal Paese, con un mercato del lavoro che segnala ancora oggi 163 posti vacanti ogni 100 richiedenti.

Nei mercati emergenti, Paesi già deputati a risentire dalla cronica (tendenziale) mancanza di riforme strutturali, la crescita appare teoricamente destinata a rallentare sensibilmente nel 2019 a causa delle tensioni commerciali in essere, delle politiche interne meno accomodanti, del potenziale ulteriore rafforzamento del dollaro e del conseguente aumento dei costi di finanziamento.

La Cina, seconda economia mondiale più che «Paese emergente», dovrebbe vedere anch'essa un rallentamento attutito dal sostegno fornito da parte delle autorità. Importante sia a livello globale che locale risulterebbe un'eventuale risoluzione della disputa commerciale in atto con Washington.

FATTORI DI POLITICA MONETARIA E GEOPOLITICI

In un primo momento il 2018 ha visto una prosecuzione delle tematiche che avevano sin qui spinto positivamente i mercati finanziari.

Al contempo, durante l'anno, si è però vista un'inversione sostanziale delle medesime tematiche. A partire dalla *Federal Reserve* (con la *Bank of Japan* all'ultimo posto), le maggiori banche centrali mondiali hanno via via modificato il proprio «*bias*» dopo anni di politiche espansive. Una tendenza che a maggior ragione dovrebbe proseguire nel 2019 e togliere definitivamente l'immunità ai mercati rispetto al ciclo dei tassi, rendendoli quindi molto più «sensibili».

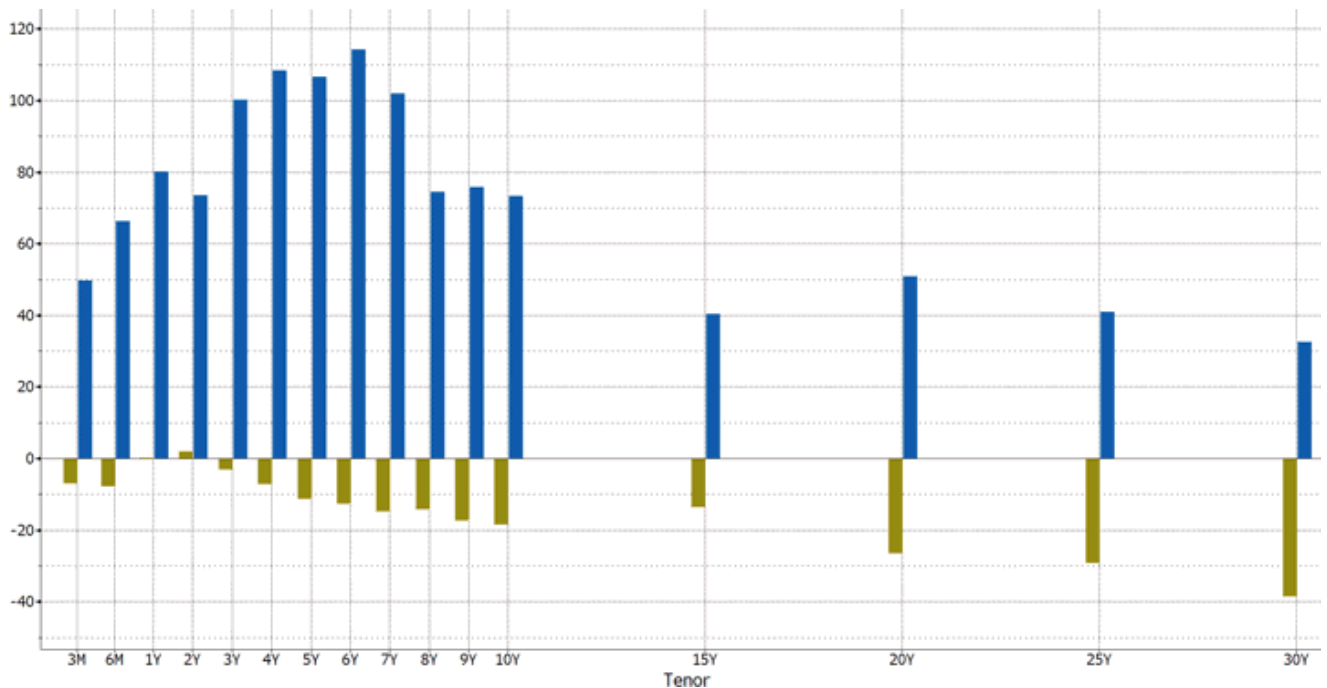
A minare le prospettive per il 2019 vi è stato un sostanziale aumento del rischio geopolitico di cui si riepilogano le principali cause:

- guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina;
- *Brexit*;
- scontro fra l'Italia e la Commissione Europea ed il taglio del *rating* sovrano italiano da Baa2 a Baa3 da parte di Moody's;
- tematica «immigrazione» nella Zona Euro;
- scontro Russia - Ucraina;
- embargo contro l'Iran;
- perdurante crisi venezuelana;
- tematica Corea del Nord, non ancora risolta definitivamente.

Mercati obbligazionari

Il 2018 è iniziato con un forte aumento dei tassi governativi, che ha portato il tasso decennale tedesco a un livello vicino allo 0,8% a febbraio. Dopodiché i rendimenti sono calati e a maggio, quando il contratto di governo del nuovo legislatore italiano ha preso forma, il *Bund* ha toccato lo 0,2%. A metà anno la Banca Centrale Europea (BCE), più fiduciosa che il rincaro dei prezzi nel medio termine possa convergere verso il suo obiettivo, ha deciso che il suo programma di *Quantitative Easing* (QE) avrebbe avuto termine a dicembre 2018 e che probabilmente inizierà ad aumentare i tassi in autunno 2019. Tale decisione avrebbe dovuto spingere i tassi, ma la frenata dell'espansione economica nel terzo e quarto trimestre, lo scetticismo sulle prospettive di inflazione a medio termine, la guerra commerciale fra gli Stati Uniti e Cina, la fragilità delle economie emergenti, i problemi politici italiani e l'incertezza sulla *Brexit* hanno aumentato l'avversione al rischio degli investitori, e di conseguenza la maggioranza dei tassi governativi sta per concludere l'anno a dei livelli poco variati o addirittura inferiori ai livelli di inizio anno. Una delle poche eccezioni sono i

rendimenti dei Titoli di Stato italiano, che si sono mossi in controtendenza a causa dell'incertezza politica. Infatti, la curva dei tassi italiana si è spostata in alto. Il grafico sottostante (fonte Bloomberg) evidenzia il cambiamento in punti base del tasso dei Titoli di Stato italiani (barre blu) e tedeschi (barre gialle) nel periodo 31/12/2017 – 31/12/2018.



Lo spread decennale BTP-Bund si è stabilizzato intorno al livello di 300 punti base per gran parte del quarto trimestre 2018, ed è calato a 250 punti base alla fine dell'anno. Il Tesoro non ha riscontrato particolare difficoltà a rifinanziare il debito in scadenza negli ultimi mesi del 2018, ma è stato costretto a pagare dei tassi molto alti e i volumi delle aste non erano particolarmente elevati. Il vero primo test è stato affrontato a gennaio 2019, con oltre 27,5 miliardi di emissioni nette (non ci sono stati titoli in scadenza in questo mese) piazzate presso gli investitori.

Il 2018 è stato un anno difficile anche per gli investitori di credito e la fase di debolezza nel quarto trimestre ha sorpreso molti sebbene coincida con la fine dell'era del *Quantitative Easing*. I titoli italiani sono stati particolarmente colpiti dall'allargamento dei *credit spreads* a causa delle vicende politiche, ma finora le valutazioni molto più attraenti non hanno attirato nuovi acquirenti. Ciò è legato ai dubbi sulla crescita italiana che nel prossimo anno sarà abbastanza debole e all'offerta prospettica particolarmente ricca di nuove emissioni, soprattutto da parte delle banche. In assenza di acquisti da parte della Banca Centrale Europea tutto il mercato *corporate* europeo, non soltanto quello italiano, probabilmente rimarrà sotto pressione. Nonostante ciò e sebbene si prevedono degli spread

più ampi ci si attendono delle *performance* migliori rispetto al 2018 per il motivo che molte delle informazioni negative sono già state prezzate e che le cedole alte dei titoli societari offrono una buona protezione contro il ribasso dei loro prezzi. Una ulteriore spinta positiva potrebbe arrivare da un nuovo TLTRO (*targeted longer-term refinancing operations*) della BCE, un'operazione che fornirebbe un aiuto particolare alle banche italiane che in parte potrebbero finanziarsi attraverso questo programma invece di ricorrere allo strumento delle emissioni obbligazionarie.

Per quanto attiene i tassi “*core*”, la politica monetaria meno accomodante effettuata sia in Europa che in America eserciterà una trazione al rialzo, sebbene si ritiene che non vi sia certezza che i rendimenti salgano soltanto perché manca un acquirente importante come la BCE. La *Federal Reserve* americana (Fed) e la BCE hanno legato le loro decisioni di aumento dei tassi all'andamento dell'inflazione e della congiuntura, e le prospettive di rincaro dei prezzi e di crescita nell'ultimo periodo si sono oscurate. Inoltre, c'è ancora poca chiarezza su potenziali eventi (Italia, Brexit, guerra commerciale) che possono aumentare l'avversione al rischio degli investitori e dirigere i flussi di capitali verso titoli governativi considerati un porto sicuro (*flight to quality*).

Mercati azionari

Durante il 2018 i mercati azionari globali, dopo le fluttuazioni verificatesi a gennaio, hanno vissuto un andamento sostanzialmente laterale per i primi 9 mesi dell'anno. L'ultimo trimestre al contrario ha portato a nuovi minimi con un drastico calo delle quotazioni. Eccezione a questo andamento gli Stati Uniti, dove la forte crescita ha portato a delle ottime *performance* con ripetuti nuovi massimi storici sino ad ottobre per poi vedere anche in questo caso una forte correzione.

La prima parte dell'anno è così da considerare positivamente grazie soprattutto al contributo dei seguenti fattori:

- miglioramento del quadro macroeconomico;
- prospettive di crescita e risultati degli utili societari;
- *share buybacks*;
- prezzo delle *commodities* stabile;
- rialzo dei rendimenti obbligazionari.

L'ultimo trimestre al contrario ha evidenziato uno step successivo alla fase di espansione economica post-crisi, un cosiddetto stadio di *late-cycle*, dove abbiamo assistito ad una forte correzione che ha definitivamente tolto l'immunità ai mercati azionari rispetto al ciclo di normalizzazione dei tassi statunitensi, portando parimenti con sé l'inizio di una consistente rotazione settoriale.

La correzione a livello mondiale può del resto essere giustificata dalle numerose problematiche via via emerse:

- la crescita globale ha perso impeto;
- la guerra commerciale tra Washington e Pechino - anche se va rilevato come lo scontro stia apparentemente vedendo un miglioramento dopo l'incontro tra Xi Jinping e Donald Trump al G20 di Buenos Aires dove i due *leader* hanno raggiunto un accordo che poggia su tre punti: i) tregua sul rialzo statunitense delle aliquote dal 10 al 25% atteso dal 1° gennaio 2019 sull'import di 200 miliardi di dollari di beni «made in China»; ii) stop ad ulteriori dazi su nuovi prodotti; iii) squadre al lavoro al fine di eliminare i restanti dazi al 25%. Tregua commerciale che, per ora, permarrà per 90 giorni. In senso opposto l'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) stima un impatto negativo potenziale sino allo 0,8% di GDP globale;
- i PMI (*Purchasing Manager Indexes*) manifatturieri appaiono in calo in tutto il mondo, particolarmente nell'Eurozona dove quello italiano scende sotto 50 per la prima volta da agosto 2016;
- lo stimolo fiscale statunitense è in via di esaurimento;
- il ciclo di rialzo dei tassi in USA;
- le elezioni *mid term* USA hanno visto i repubblicani rafforzare la maggioranza al Senato, ma la Camera dei rappresentanti è andata ai democratici. La suddivisione del controllo legislativo potrebbe minare la possibilità di operare nuove riforme significative;
- la conferma, in seno all'Unione Europea, della difficoltà di conglobare in una visione unica Paesi (oltretutto core) molto differenti tra loro come confermato dal recente scontro tra governo italiano e Commissione Europea;
- la politica delle maggiori banche centrali sta per vedere, o ha già iniziato a vedere, una retromarcia rispetto ad un atteggiamento ultra-espansivo;
- la *Brexit* che appare ancora in alto mare;
- il rallentamento economico in Cina;
- l'aumento del rischio geopolitico su scala globale.

Comparto A

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, nell'ambito di una prospettiva prudenziale, favorendo titoli azionari di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica, dopo un inizio anno dove i fondamentali giustificavano il mantenimento di un peso azionario su livelli sostanzialmente pari rispetto al parametro di riferimento, il successivo peggioramento dello scenario macroeconomico ha portato ad una progressiva riduzione del peso azionario, riduzione più marcata durante la seconda parte dell'anno.

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento nel corso di tutto il 2018 in prospettiva di un rialzo generalizzato dei

tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La componente soggetta a maggiore movimentazione è stata il governativo italiano che nel corso dell'anno ha registrato una forte volatilità portandoci a ridurre la sovra esposizione. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione stabile in linea con il parametro di riferimento aumentando la qualità del merito creditizio in ottica difensiva.

Si rileva la chiusura del Comparto al 30 novembre 2018 per modifica della struttura del Fondo Pensione con il contestuale lancio dei nuovi Comparti etici.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Comparto B

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento nel corso di tutto il 2018 in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La componente soggetta a maggiore movimentazione è stata il governativo italiano che nel corso dell'anno ha registrato una forte volatilità portandoci a ridurre la sovra esposizione. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione stabile in linea con il parametro di riferimento aumentando la qualità del merito creditizio in ottica difensiva.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto una condotta piuttosto dinamica, sempre nell'ambito di un'ottica prudentiale, prediligendo titoli ad alta capitalizzazione di sicura nomea. In quest'ottica, dopo un inizio anno dove i fondamentali giustificavano il mantenimento di un peso azionario su livelli in linea con il parametro di riferimento, il successivo peggioramento di detti parametri ed il manifestarsi di numerose problematiche all'interno dello scenario macroeconomico, hanno portato ad una progressiva riduzione del peso azionario durante l'intero dell'anno.

Si rileva la chiusura del Comparto al 30 novembre 2018 per modifica della struttura del Fondo Pensione con il contestuale lancio dei nuovi Comparti etici.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Comparto C

riferimento nel corso di tutto il 2018 in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La componente soggetta a maggiore movimentazione è stata il governativo italiano che nel corso dell'anno ha registrato una forte volatilità portandoci a ridurre la

sovra esposizione. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione stabile in linea con il parametro di riferimento aumentando la qualità del merito creditizio in ottica difensiva.

Si rileva la chiusura del Comparto al 30 novembre 2018 per modifica della struttura del Fondo Pensione con il contestuale lancio dei nuovi Comparti etici.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Comparto Ethical Life High Growth

Il comparto è stato avviato nel mese di agosto 2018 ed il portafoglio ha visto una progressiva costruzione in un contesto di mercato che andava via via deteriorandosi.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto una condotta dinamica, nell'ambito di una prospettiva prudentiale, favorendo titoli azionari di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica l'involuzione dello scenario macroeconomico durante la seconda metà dell'anno ha portato al mantenimento di un peso azionario su livelli costantemente inferiori rispetto parametro di riferimento.

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento fin dalla nascita del comparto in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La diversificazione tra le emissioni governative europee è rimasta elevata per evitare rischi in un contesto particolarmente volatile soprattutto per i titoli italiani. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione in sottopeso con il parametro di riferimento visto il deterioramento dell'attività economica nel terzo trimestre dell'anno. Esposizione focalizzata su scadenze a medio termine che offrono migliori opportunità di rischio rendimento.

Il comparto ha beneficiato dei principi socio-ambientali cui si ispira la gestione: gli strumenti finanziari di emittenti (Stati, imprese, organismi sovranazionali) presenti in portafoglio si caratterizzano infatti per un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance.

Comparto Ethical Life Growth

Il comparto è stato avviato nel mese di agosto 2018 ed il portafoglio ha visto una progressiva costruzione in un contesto di mercato che andava via via deteriorandosi.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto una direzione alquanto dinamica, nell'ambito di un'ottica prudentiale, favorendo titoli azionari ad alta capitalizzazione di sicura nomea. Il peggioramento dello scenario macroeconomico durante la seconda metà dell'anno ha portato al mantenimento di un peso azionario su livelli continuamente inferiori rispetto parametro di riferimento. La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento fin dalla nascita del comparto in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La diversificazione tra le emissioni governative europee è

rimasta elevata per evitare rischi in un contesto particolarmente volatile soprattutto per i titoli italiani. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione in sottopeso con il parametro di riferimento visto il deterioramento dell'attività economica nel terzo trimestre dell'anno. Esposizione focalizzata su scadenze a medio termine che offrono migliori opportunità di rischio rendimento.

Il comparto ha beneficiato dei principi socio-ambientali cui si ispira la gestione: gli strumenti finanziari di emittenti (Stati, imprese, organismi sovranazionali) presenti in portafoglio si caratterizzano infatti per un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance.

Comparto Ethical Life Balanced Growth

Il comparto è stato avviato nel mese di agosto 2018 ed il portafoglio ha visto una progressiva costruzione in un contesto di mercato che andava via via deteriorandosi.

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento fin dalla nascita del comparto in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La diversificazione tra le emissioni governative europee è rimasta elevata per evitare rischi in un contesto particolarmente volatile soprattutto per i titoli italiani. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione in sottopeso con il parametro di riferimento visto il deterioramento dell'attività economica nel terzo trimestre dell'anno. Esposizione focalizzata su scadenze a medio termine che offrono migliori opportunità di rischio rendimento.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto una direzione oltremodo dinamica, nell'ambito di una visione prudentiale, favorendo titoli azionari di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica il deterioramento dello scenario macroeconomico durante la seconda metà dell'anno ha portato al mantenimento di un peso azionario su livelli stabilmente inferiori rispetto parametro di riferimento.

Il comparto ha beneficiato dei principi socio-ambientali cui si ispira la gestione: gli strumenti finanziari di emittenti (Stati, imprese, organismi sovranazionali) presenti in portafoglio si caratterizzano infatti per un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance.

Comparto Ethical Life Conservative

Il comparto è stato avviato nel mese di agosto 2018 ed il portafoglio ha visto una progressiva costruzione in un contesto di mercato che andava via via deteriorandosi.

La vita finanziaria residua della componente obbligazionaria è rimasta più corta rispetto all'indice di riferimento fin dalla nascita del comparto in prospettiva di un rialzo generalizzato dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. La diversificazione tra le emissioni governative europee è rimasta elevata per evitare rischi in un contesto particolarmente volatile soprattutto per i titoli italiani. Per quanto riguarda le emissioni societarie, il portafoglio ha mantenuto una esposizione in sottopeso con il parametro di riferimento visto il deterioramento dell'attività economica nel terzo trimestre

dell'anno. Esposizione focalizzata su scadenze a medio termine che offrono migliori opportunità di rischio rendimento.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento sempre dinamico, nell'ambito di una prospettiva prudentiale, favorendo titoli azionari di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica il peggioramento dello scenario macroeconomico durante la seconda metà dell'anno ha portato al mantenimento di un peso azionario su livelli costantemente inferiori rispetto parametro di riferimento.

Il comparto ha beneficiato dei principi socio-ambientali cui si ispira la gestione: gli strumenti finanziari di emittenti (Stati, imprese, organismi sovranazionali) presenti in portafoglio si caratterizzano infatti per un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance.

Comparto Ethical Life Safe

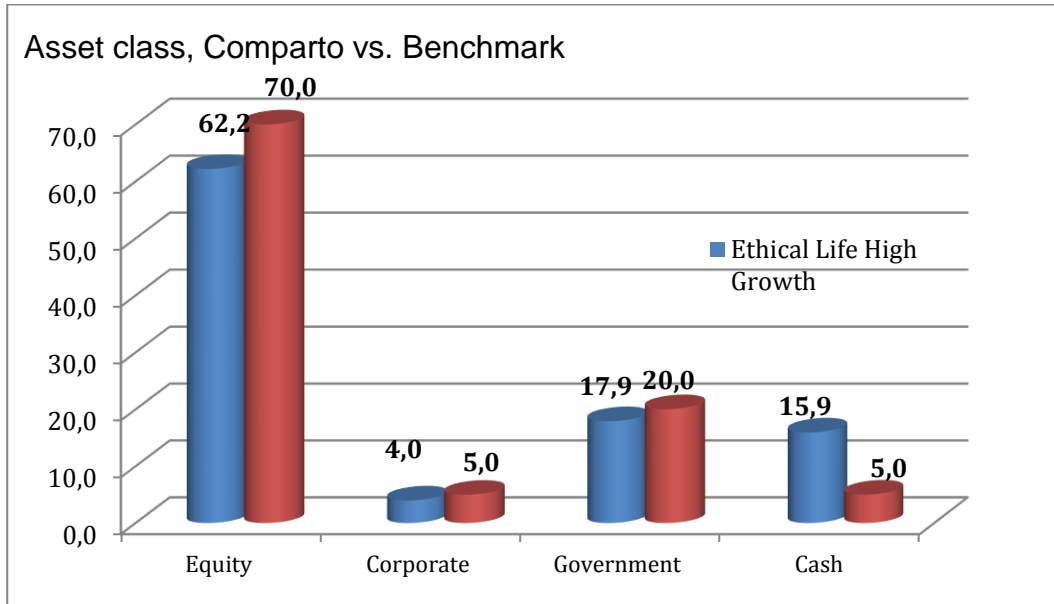
Il comparto è stato avviato nel mese di agosto 2018 ed il portafoglio ha visto una progressiva costruzione in un contesto di mercato che andava via via deteriorandosi.

Gestione obbligazionaria del comparto molto difensiva rispetto al parametro di riferimento viste le caratteristiche della linea che richiedono una bassa volatilità ed un basso rischio tasso. Posizioni governative a breve periodo con area core investita in scadenze tra uno e due anni e periferia con scadenze al di sotto dell'anno. Esposizione corporate contenuta con elevato merito creditizio e scadenze comprese tra due e tre anni.

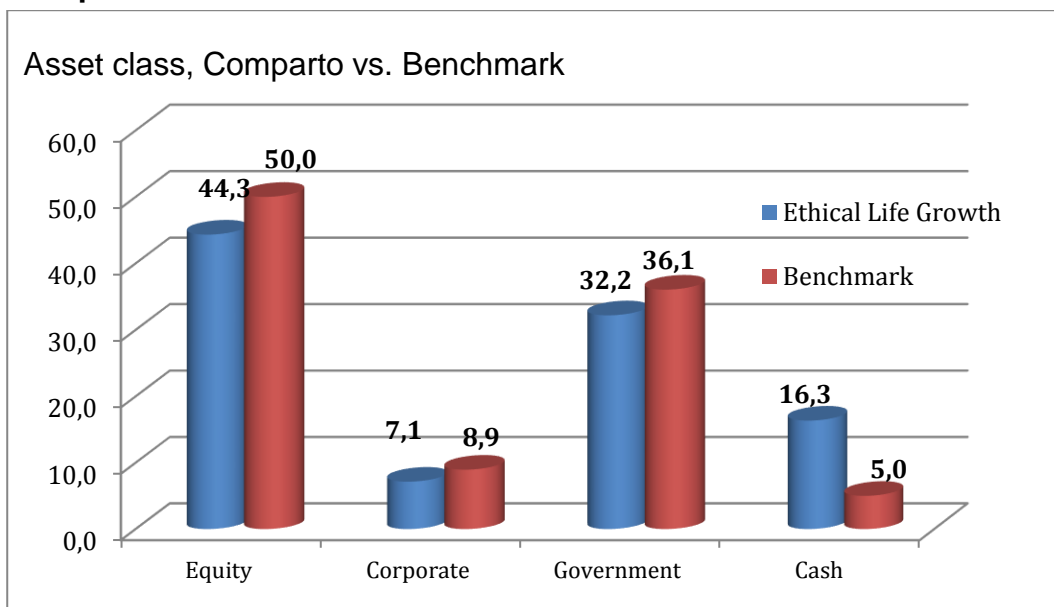
Il comparto ha beneficiato dei principi socio-ambientali cui si ispira la gestione: gli strumenti finanziari di emittenti (Stati, imprese, organismi sovranazionali) presenti in portafoglio si caratterizzano infatti per un elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance.

I grafici che seguono mostrano la composizione degli investimenti dei Comparti del Fondo al 31 dicembre 2018.

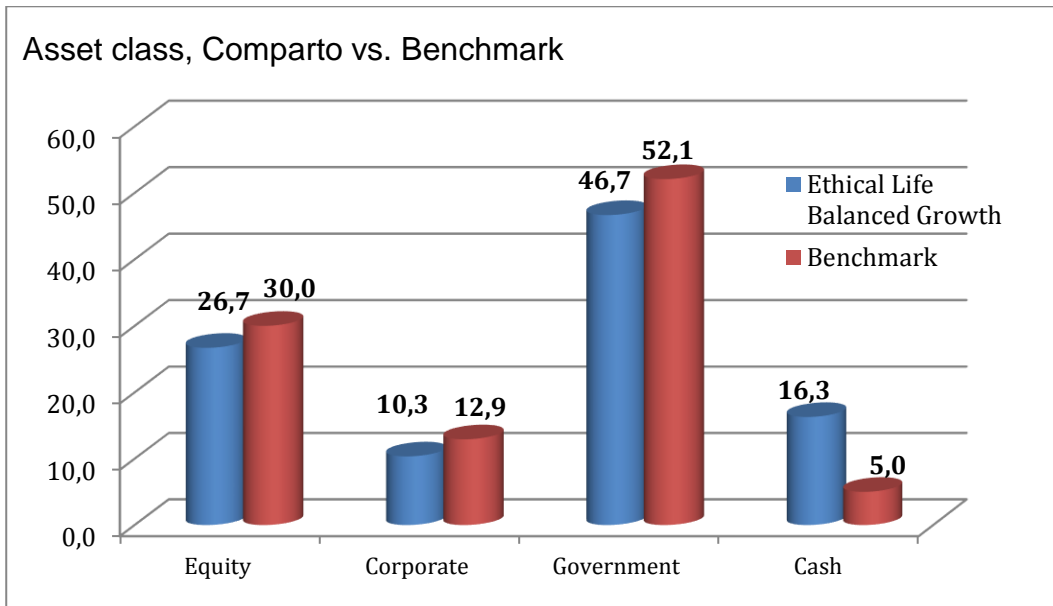
Comparto Ethical Life High Growth



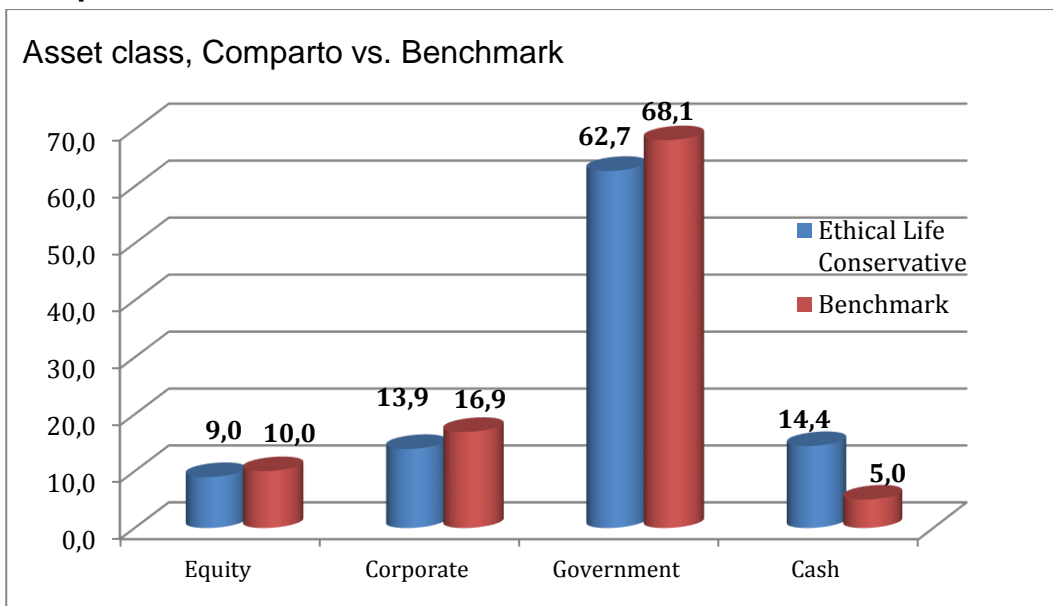
Comparto Ethical Life Growth



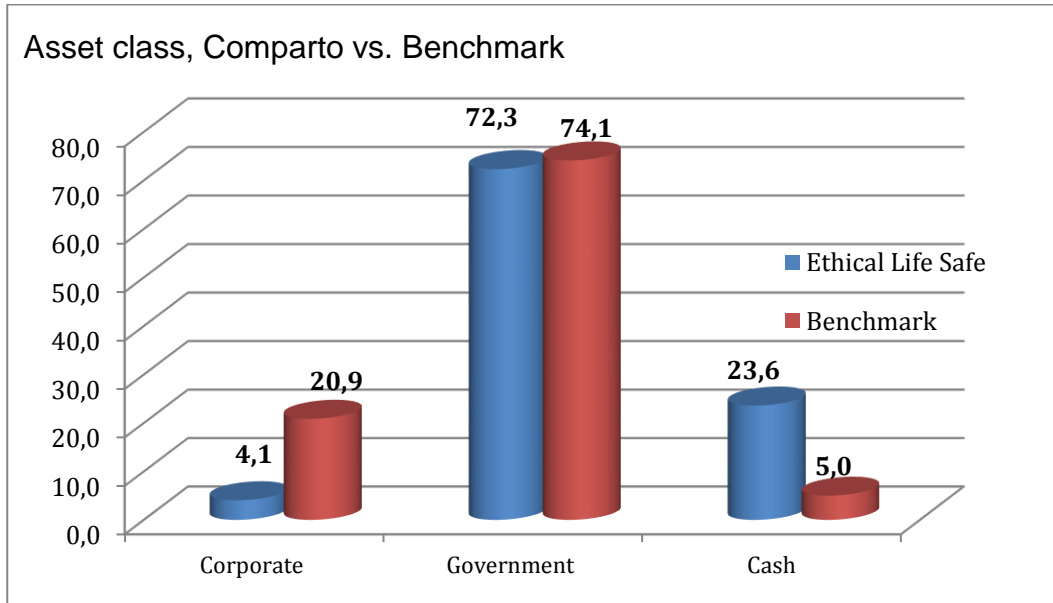
Comparto Ethical Balanced Growth



Comparto Ethical Conservative



Comparto Ethical Safe



La tabella che segue illustra le performance realizzate alla chiusura dell'esercizio in termini di rendimento medio annuo composto. Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti. Considerato che l'avvio dei comparti è avvenuto in corso d'anno, il relativo rendimento non è esposto.

	Ethical Life High Growth	Benchmark Ethical Life High Growth	Ethical Life Growth	Benchmark Ethical Life Growth	Ethical Life Balanced Growth	Benchmark Ethical Life Balanced Growth	Ethical Life Conservative	Benchmark Ethical Life Conservative	Ethical Life Safe	Benchmark Ethical Life Safe
2018	n.a.	-5,45%	n.a.	-3,80%	n.a.	-2,11%	n.a.	-0,37%	n.a.	0,49%
3 anni (2016 - 2018)	n.a.	1,68%	n.a.	1,61%	n.a.	1,51%	n.a.	1,35%	n.a.	1,26%
5 anni (2014 - 2018)	n.a.	3,79%	n.a.	3,61%	n.a.	3,37%	n.a.	3,07%	n.a.	2,88%
10 anni (2009 - 2018)	n.a.	6,01%	n.a.	5,39%	n.a.	4,70%	n.a.	3,92%	n.a.	3,51%

Andamento della gestione previdenziale

La raccolta delle adesioni al Fondo avviene tramite:

- PensPlan Invest SGR S.p.A. (anche tramite l'ausilio di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede);
- Invest Banca S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Cherubini, n. 99, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 02586460582, P.IVA n. 01082611003, REA FI 503435, capitale sociale 15.300.000, codice meccanografico 3017-1, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5341;
- Banca Popolare Etica S.C.p.A., con sede legale in Padova (PD), via Niccolò Tommaseo, n. 7, Codice Fiscale n. 02622940233, P.IVA n. 01029710280, iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 99357/1997, REA 256099/95, Capitale sociale 35.096.093,00, codice banca 5018.7, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5399;
- Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., con sede legale in Bolzano (BZ), Via Cassa di Risparmio, n. 12, Codice Fiscale, P.IVA ed iscrizione Registro Imprese di Bolzano n. 00152980215, capitale sociale 469.330.500,10, codice ABI: 6045-9, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 6045.

Nel 2018 i contributi sono stati raccolti in misura prevalente attraverso il canale delle banche collocatrici. La raccolta dei contributi è inoltre avvenuta da PensPlan Invest SGR S.p.A., anche attraverso i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, nonché tramite le aziende per le sole adesioni su base collettiva.

Per una migliore valutazione dell'andamento della gestione previdenziale si riportano di seguito delle tabelle che evidenziano per ciascun comparto la tipologia dei contributi raccolti e delle prestazioni erogate nonché la relativa incidenza percentuale.

Comparto Ethical Life HIGH GROWTH

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	70.053	25,82%
Contributi da lavoratori dipendenti	926	0,34%
Contributi da datori di lavoro	2.346	0,86%
Contributi quota TFR	6.484	2,39%
Contributi trasf.collettivi da altri fondi	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	0	0,00%
Contributi da switch tra comparti	190.296	70,13%
Contributi individuali TFR	1.250	0,46%
Contributi complessivi	271.355	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	0	0,00%
Trasferimenti	0	0,00%
Riscatti	0	0,00%
Switch tra comparti	0	0,00%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	0	0,00%
Prestazioni complessive	0	0,00%

Comparto Ethical Life GROWTH

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	95.861	12,70%
Contributi da lavoratori dipendenti	6.294	0,83%
Contributi da datori di lavoro	5.983	0,79%
Contributi quota TFR	15.915	2,11%
Contributi trasf.collettivi da altri fondi	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	0	0,00%
Contributi da switch tra comparti	623.516	82,60%
Contributi individuali TFR	7.284	0,97%
Contributi complessivi	754.853	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	26.855	100,00%
Trasferimenti	0	0,00%
Riscatti	0	0,00%
Switch tra comparti	0	0,00%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	0	0,00%
Prestazioni complessive	26.855	100,00%

Comparto Ethical Life BALANCED GROWTH

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	192.231	9,12%
Contributi da lavoratori dipendenti	2.774	0,13%
Contributi da datori di lavoro	3.199	0,15%
Contributi quota TFR	5.025	0,24%
Contributi transf.collettivi da altri fondi	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	28.907	1,37%
Contributi da switch tra comparti	1.871.833	88,75%
Contributi individuali TFR	5.115	0,24%
Contributi complessivi	2.109.084	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	0	0,00%
Trasferimenti	33.015	100,00%
Riscatti	0	0,00%
Switch tra comparti	0	0,00%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	0	0,00%
Prestazioni complessive	33.015	100,00%

Comparto Ethical Life CONSERVATIVE

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	121.410	2,63%
Contributi da lavoratori dipendenti	2.956	0,06%
Contributi da datori di lavoro	4.400	0,10%
Contributi quota TFR	5.901	0,13%
Contributi trasf.collettivi da altri fondi	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	6.446	0,14%
Contributi da switch tra comparti	4.470.452	96,94%
Contributi individuali TFR	0	0,00%
Contributi complessivi	4.611.565	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	0	0,00%
Trasferimenti	171.183	100,00%
Riscatti	0	0,00%
Switch tra comparti	0	0,00%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	0	0,00%
Prestazioni complessive	171.183	100,00%

Comparto Ethical Life SAFE

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	33.311	6,55%
Contributi da lavoratori dipendenti	0	0,00%
Contributi da datori di lavoro	0	0,00%
Contributi quota TFR	0	0,00%
Contributi trasf.collettivi da altri fondi	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	0	0,00%
Contributi da switch tra comparti	475.379	93,45%
Contributi individuali TFR	0	0,00%
Contributi complessivi	508.690	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	0	0,00%
Trasferimenti	0	0,00%
Riscatti	0	0,00%
Switch tra comparti	0	0,00%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	9.528	100,00%
Prestazioni complessive	9.528	100,00%

Oneri di gestione a carico del Fondo pensione

Sono risultati a carico del Fondo pensione i seguenti oneri di competenza dell'esercizio:

Comparto Ethical Life HIGH GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	1.046	0,40%	0,38%
Contributo Covip	0	0,00%	0,00%
Banca Depositaria	21	0,01%	0,01%
Imposta sostitutiva	0	0,00%	0,00%
Costi complessivi	1.067	0,41%	0,39%

Comparto Ethical Life GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	2.890	0,41%	0,38%
Contributo Covip	0	0,00%	0,00%
Banca Depositaria	57	0,01%	0,01%
Imposta sostitutiva	0	0,00%	0,00%
Costi complessivi	2.947	0,42%	0,39%

Comparto Ethical Life BALANCED GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	2.945	0,12%	0,12%
Contributo Covip	0	0,00%	0,00%
Banca Depositaria	106	0,01%	0,00%
Imposta sostitutiva	0	0,00%	0,00%
Costi complessivi	2.601	0,13%	0,12%

Comparto Ethical Life CONSERVATIVE

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	3.082	0,07%	0,06%
Contributo Covip	0	0,00%	0,00%
Banca Depositaria	227	0,01%	0,01%
Imposta sostitutiva	0	0,00%	0,00%
Costi complessivi	3.309	0,08%	0,07%

Comparto Ethical Life SAFE

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	396	0,08%	0,08%
Contributo Covip	0	0,00%	0,00%
Banca Depositaria	209	0,04%	0,04%
Imposta sostitutiva	0	0,00%	0,00%
Costi complessivi	605	0,12%	0,12%

Per ulteriori dettagli relativi ai costi sostenuti dal Fondo pensione si rimanda alla nota integrativa.

Per l'esercizio 2018 il Fondo pensione non ha sostenuto altri oneri né spese di tipo legale e giudiziario relative a vicende di esclusivo interesse del Fondo.

Si informa, inoltre, che nel 2018 le spese relative alla pubblicazione del valore delle quote ammontano ad Euro 5.816 più Iva. Tali spese sono state sostenute dalla SGR e pertanto non hanno gravato sul Fondo pensione.

Per la situazione della gestione previdenziale si rimanda alla nota integrativa.

Operazioni in conflitto di interesse

Nei successivi capitoli vengono descritti, per ciascun comparto del Fondo, gli investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interessi

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento ad ogni comparto verrà implementata una gestione coerente con la rispettiva politica di investimento, tenuto conto sia del profilo di rischio che del benchmark. La gestione, che verrà pertanto svolta secondo la politica di investimento ivi descritta, verrà svolta utilizzando prevalentemente quote del 2P Invest Multi Asset.

A livello di linee strategiche per il futuro si dovrà considerare come il 2018 sia stato rappresentato dalla divergenza tra un'economia americana in forte espansione, grazie alla spinta fiscale pro-ciclica del Presidente Trump, e un significativo rallentamento in altre economie di primo piano come l'Area Euro e la Cina. La situazione attuale ci dice come sia molto probabile che queste ultime due freneranno ulteriormente, anche se l'impatto sui prezzi delle attività potrebbe essere limitato in quanto numerose notizie negative sono già state scontate. Le aspettative sull'economia dell'Area Euro si sono deteriorate nettamente rispetto alle condizioni attuali con alcuni indicatori anticipatori

che hanno toccato i valori del 2012, l'anno della crisi sovrana in Europa. In Cina il sostegno alla politica monetaria e fiscale dovrebbe mantenere la crescita oltre il 6% nel 2019. Negli Stati Uniti la questione non è se l'economia rallenterà, ma quanto. Anche la Fed ne ha preso atto nonostante preveda altre due strette monetarie nel 2019 ed abbia disinnescato il pilota automatico rendendo il suo percorso di rialzo tassi più correlato all'andamento dell'economia, dell'inflazione e del mercato del lavoro. L'incognita più importante rimane la guerra commerciale fra gli Stati Uniti e la Cina. Sebbene la fine del 2018 abbia visto progressi evidenti nei negoziati tra i due governi, il risultato è ancora difficile da prevedere. Altro rischio per la crescita è un'uscita senza accordo del Regno Unito dall'Unione Europea, ed un governo italiano che deve ancora guadagnarsi la fiducia dei mercati finanziari dimostrando disciplina fiscale. Ci aspettiamo in ogni caso mercati volatili prima delle elezioni europee di fine maggio.

Per quanto attiene il mercato azionario, crediamo che l'obiettivo principale nel 2019 sarà la preservazione del capitale. L'Europa sarà preferita agli Stati Uniti perché riteniamo che le valutazioni delle azioni del vecchio continente siano più attraenti, soprattutto dopo la fase di debolezza del quarto trimestre 2018 che ha creato opportunità interessanti per investitori guidati dai fondamentali aziendali. Ciò vale particolarmente per l'Italia, che non ha sofferto soltanto l'aumento generale dell'avversione al rischio, ma anche lo scontro del governo 5 Stelle – Lega con la Commissione Europea. Questo vale soprattutto per le azioni di società di piccola e media capitalizzazione. Inoltre, un investimento nel mercato americano potrebbe essere penalizzato dall'andamento del Dollaro, che per il 2019 prevediamo più debole rispetto all'Euro.

Vediamo poco valore nell'obbligazionario governativo europeo, considerando come la BCE abbia terminato il suo programma di QE (anche se continua ad investire l'ammontare delle obbligazioni scadute) e come al momento si prospetti un rallentamento della congiuntura, ma non una recessione, almeno sul piano europeo. Inoltre ad inizio 2019 il livello di partenza dei tassi è veramente basso. L'Italia rimane un caso speciale. Crediamo che ormai non esista più un rischio sistemico ("Italexit"), ma il governativo italiano sarà esposto a nuove notizie politiche e soprattutto all'andamento della crescita economica, la determinante più importante quando si tratta di giudicare la traiettoria del debito pubblico.

I titoli societari invece hanno sofferto nel quarto trimestre 2018, e come accaduto sul mercato azionario, il credito italiano ha incassato i colpi maggiori. Crediamo che i credit *spreads* abbiano ancora margine al rialzo, ma tante notizie negative sono già scontate nei prezzi. Da questo punto di vista e considerando che questi titoli in generale offrono un *carry* elevato, per il 2019 si potrebbero aprire delle opportunità di acquisto.

Bolzano, 22 marzo 2019

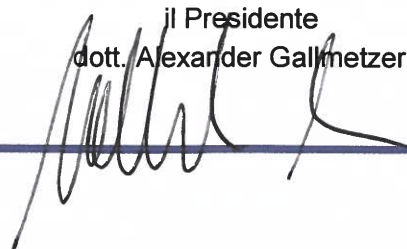
Il Responsabile del Fondo
dott. Giorgio Tanas



per il Consiglio d'Amministrazione

il Presidente

dott. Alexander Gallmetzer



IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Informazioni generali

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio. I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Per maggior chiarezza e in considerazione dell'esiguità di alcuni importi anche la nota integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di Euro.

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi" (di seguito il "Fondo" o il "Fondo pensione"), è il fondo pensione aperto a contribuzione definita, istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito anche la "Società", la "Società di gestione" o la "SGR"), con sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13 ed è iscritto allo speciale albo con il numero d'ordine 147, come da delibera della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione di data 16 febbraio 2005.

La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo pensione è affidata ad un Depositario, State Street Bank International GmbH – Succursale Italia con sede legale in Via Ferrante Aporti, 10, Milano. In data 6 luglio 2015 si è perfezionata la fusione per incorporazione di State Street Bank SpA in State Street Bank GmbH. Le funzioni di depositario sono espletate presso i Servizi Operativi della Divisione Controlli dislocati in Torino, Via Nizza, 262/57. La stessa vigila sull'effettiva esistenza di tali valori. Essa esegue le istruzioni della Società verificandone la conformità alla legge, al regolamento e alle prescrizioni dell'organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo pensione, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. Il Depositario è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo pensione viene effettuata, oltre che dalla Società, anche dai soggetti a ciò abilitati che abbiano stipulato con la Società apposita convenzione, elencati nella "Nota informativa per i potenziali aderenti - Sezione IV – soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare" disponibile sul sito della Società all'indirizzo www.pensplan-invest.com. La raccolta delle adesioni può essere effettuata anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze della Società o di altro soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

La Società di revisione, EY S.p.A., verifica la regolare tenuta della contabilità della Società e revisiona il rendiconto della gestione del Fondo pensione.

Il Responsabile del Fondo, Dott. Giorgio Tanas, sovrintende all'amministrazione e alla gestione finanziaria del Fondo pensione, anche nell'ipotesi di delega di gestione, e verifica la rispondenza della politica di impiego delle risorse alla normativa vigente nonché ai criteri stabiliti nel regolamento del Fondo medesimo.

Per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni la Società ha stipulato un'apposita convenzione con la Compagnia di assicurazione ITAS Vita S.p.A., con sede a Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici, 2.

Le rendite assicurative previste per gli iscritti dal regolamento del Fondo pensione, riportate nell'art. 10 del medesimo regolamento, sono la "rendita vitalizia immediata", la "rendita vitalizia reversibile" e la "rendita certa e successivamente vitalizia".

A seguito della riorganizzazione del modello di *investment management* la gestione dell'intero portafoglio viene effettuata internamente (gestione "in house").

Il Fondo pensione è un fondo multicomparto, che prevede tre linee d'investimento, ciascuna delle quali caratterizzata da propria politica di investimento e da un proprio profilo di rischio.

PensPlan Profi Ethical Life High Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa, è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe e ricerca rendimenti interessanti per incrementare più velocemente il proprio patrimonio.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life High Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 25% in strumenti obbligazionari ed il restante 70% in strumenti di natura azionaria. Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 90% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 50%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 70% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa ed è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 45% in strumenti obbligazionari ed il restante 50% in strumenti di natura azionaria: Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 65% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 35%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 50% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Balanced Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora pochi anni di attività lavorativa ed è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Balanced Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 65% in strumenti obbligazionari ed il restante 30% in strumenti di natura azionaria. Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 39% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 21%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 30% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Conservative

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione, che è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di governance dei titoli nei quali investe e decide di optare per una gestione prudente.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Conservative prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 85% in strumenti obbligazionari ed il restante 10% in strumenti di natura azionaria. Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 13% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è dello 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 10% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Safe

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione, che è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di governance dei titoli nei quali investe e decide di optare per una gestione molto prudente in cui i titoli di capitale non siano presenti.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Safe prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 95% in strumenti obbligazionari.

La gestione è orientata verso titoli di natura obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il rendiconto non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5 della sopraccitata Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Più precisamente:

- le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Qui di seguito sono meglio precisati i criteri di valutazione applicati ad alcune poste patrimoniali del rendiconto:

- Depositi bancari

I depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

- Crediti per operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

- Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Più precisamente sono stati utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:

- Titoli di stato quotati italiani prezzo medio da MOT (trade)
- Titoli di capitale quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
- Titoli di stato quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o, nel caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, bid price contributore TRAX (ex XTRAKTER)
- Titoli di capitale quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
- Titoli di debito quotati prezzo di chiusura (last price) o bid price contributore TRAX (ex XTRAKTER)

Il mercato di riferimento è quello più significativo (*most liquid market*) per il titolo considerato. Per i titoli di stato italiani il mercato di riferimento è il MOT (mercato telematico delle obbligazioni). Le fonti informative (price provider) utilizzate per l'individuazione dei prezzi di cui sopra sono "Ced Borsa" per il mercato italiano e "Telekurs Financial", o in aggiunta "Bloomberg", per i mercati esteri.

- Strumenti finanziari non quotati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari non quotati in portafoglio e tra gli investimenti effettuati tramite OICR.

- Cambi

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale Europea.

- Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

- Ratei e Risconti finanziari

I ratei e i risconti finanziari sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

- Ratei e Risconti non finanziari

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

- Debiti e crediti di imposta

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che, fino alla valorizzazione del 16 giugno 2014, veniva calcolata applicando l'aliquota dell'11 per cento al risultato netto maturato a fini fiscali in ciascun periodo di imposta. Successivamente il comma 6-ter, inserito nell'articolo 4 in sede di conversione del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, ha aumentato dall'11 all'11,50 per cento l'aliquota dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi dovuta sul risultato netto maturato per l'anno 2014.

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità 2015), infine, ha ulteriormente aumentato al 20 per cento l'aliquota della predetta imposta sostitutiva, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014.

Nel caso in cui il risultato della gestione del fondo dovesse risultare negativo lo stesso può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

Per un'eshaustiva trattazione degli impatti sul rendiconto del Fondo Profi derivanti dalle novità normative sopra menzionate si rimanda a quanto esposto nelle sezioni "50 Imposta sostitutiva" relative ai tre Comparti del Fondo.

- **Contributi**

I contributi vengono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

c) I criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle fasi e ai Comparti

Il Fondo pensione è caratterizzato attualmente dalla sola fase di accumulo con una struttura caratterizzata dai cinque Comparti sopra riportati. Non sono presenti costi comuni da ripartire tra i Comparti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Si precisa che il Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, in riferimento ad ogni Comparto, compila il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 e successive modificazioni registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. In riferimento al primo giorno di valorizzazione dei singoli comparti, per ciascuno di essi è stato attribuito il valore unitario iniziale di euro 10,000 (dieci).

Nel prospetto della composizione e del valore del patrimonio è stata rilevata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, come previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n.190, che ne ha incrementato la tassazione dall'11,50% al 20%.

Riguardo ai proventi a tasso fisso incamerati nell'esercizio, si precisa che si tratta di interessi maturati sui titoli a reddito fisso in portafoglio.

Gli oneri e i proventi predetti sono stati calcolati in rapporto al periodo di maturazione.

Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti alla Società vengono determinati secondo i criteri stabiliti nel regolamento di gestione del Fondo pensione.

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione si riferisce e numero degli iscritti

Le seguenti tabelle evidenziano, per ciascun Comparto del Fondo pensione, la ripartizione degli iscritti alla chiusura dell'esercizio:

Iscritti per tipologia lavorativa	HIG	GRO	BAL	CON	SAF
Lavoratori dipendenti	44	47	82	62	52
Coltivatori diretti mezzadri e coloni	4	4	85	340	36
Artigiani	2	4	9	4	0
Commercianti	3	1	8	3	0
Familiare a carico	46	33	21	18	2
Liberi professionisti	14	12	18	5	2
Casalinga non a carico	0	2	1	1	0
Altri	40	36	43	19	14
Totale	153	139	267	452	106

Tutti gli iscritti sono lavoratori attivi e non risultano pensionati iscritti

f) Compensi agli amministratori e ai sindaci

Punto non applicabile ai fondi pensione aperti.

Capitolo I - Comparto A

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

1.1 - Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018	ANNO 2017
10	Saldo della gestione previdenziale	-2.463.438	381.938
a)	Contributi per le prestazioni	309.968	587.178
b)	Anticipazioni	-62.952	-59.639
c)	Trasferimenti e riscatti	-2.710.454	-145.601
20	Risultato della gestione finanziaria	-4.196	79.234
a)	Dividendi e interessi	6.543	7.286
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-10.739	71.948
30	Oneri di gestione	-12.859	-13.476
a)	Società di gestione	-12.255	-13.245
b)	Depositario	-604	-231
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-2.480.493	447.696
50	Imposta sostitutiva	3.630	-13.273
a)	Imposta sostitutiva 20%	3.630	-13.273
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-2.476.863	434.423

1.2 - Nota Integrativa Comparto A

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	164.277,80180	Euro	2.476.863
Quote emesse	20.595,94557	Euro	309.968
Quote annullate	184.873,74737	Euro	2.774.147
Quote in essere alla fine dell'esercizio	0,00000	Euro	0

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	91.222	156.889
Contributi da TFR	71.032	99.281
Contributi da trasferimento collettivi da altri fondi	70.378	119.385
Contributi a carico datori lavoro	43.163	57.081
Contributi a carico dipendenti	27.878	26.654
Contributi individuali TFR	5.797	8.157
Contributi individuali volontari aggiuntivi	498	0
Contributi da trasferimenti	0	118.568
Contributi switch da altri comparti	0	1.163
Totale	309.968	587.178

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Anticipazioni	62.952	59.639
Totale	62.952	59.639

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Switch ad altri comparti	2.421.301	0
Riscatti	156.414	41.100
Trasferimenti	132.739	104.501

Totale	2.710.454	145.601
---------------	------------------	----------------

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	936	1.827
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	102	
Quote di O.I.C.R.	5.505	-18.651
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		6.085
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	6.543	-10.739

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Società di gestione	12.255	13.245
Depositario	604	231
Totale	12.859	13.476

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Commissione di gestione a favore della società di gestione	13.024	14.335
Contributo COVIP	174	132
Commissioni di traserimento	10	60
Commissioni di retrocessione su OICR	-953	-1.282
Totale	12.255	13.245

Non sono presenti provvigioni di incentivo e per garanzie di risultato.

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Interessi negativi c/c euro	568	159
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	36	48
Bolli e commissioni su operazioni titoli	0	24
Totale	604	231

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. legge stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		1.661.796
Riscatti	156.414	
Anticipazioni	62.952	
Trasferimenti	117.294	
Switch dal fondo ad altri comparti	771.266	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		1.107.926
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-91.222	
Contributi da trasferimento autonomi	0	
Contributi a carico dei dipendenti	-27.878	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-43.163	
Contributi da TFR	-71.032	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-70.378	
Switch da altri comparti	0	
Contributi individuali TFR	-5.797	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-498	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-309.968
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0

Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0
Patrimonio netto inizio anno	2.476.863
Risultato di gestione	-17.109
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria	-19.881
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 2.772)	1.733
Base imponibile (A+B)	-18.148
Credito imposta sostitutiva	-3.630

Capitolo II - Comparto B

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

2.1 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018	ANNO 2017
10	Saldo della gestione previdenziale	-4.320.061	783.814
a)	Contributi per le prestazioni	579.490	982.217
b)	Anticipazioni	-10.581	-4.464
c)	Trasferimenti e riscatti	-4.874.770	-141.195
e)	Erogazioni in forma di capitale	-14.200	-52.744
20	Risultato della gestione finanziaria	-55.917	62.252
a)	Dividendi e interessi	784	1.440
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-56.701	60.812
30	Oneri di gestione	-23.742	-21.688
a)	Società di gestione	-22.668	-21.288
b)	Depositario	-1.074	-400
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-4.399.720	824.378
50	Imposta sostitutiva	15.682	-7.689
a)	Imposta sostitutiva 20%	15.682	-7.689
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-4.384.038	816.689

2.2 - Nota Integrativa Comparto B

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	307.316,00344	Euro	4.384.038
Quote emesse	40.832,81332	Euro	579.490
Quote annullate	348.148,81676	Euro	4.901.666
Quote in essere alla fine dell'esercizio	0,00000	Euro	0

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	415.472	619.150
Contributi da TFR	78.314	87.855
Contributi a carico datori lavoro	55.911	65.944
Contributi a carico dipendenti	26.517	35.479
Contributi individuali con versamento di solo TFR	3.276	1.275
Contributi switch da altri comparti	0	129.355
Contributi da trasferimenti	0	37.502
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	5.657
Totale	579.490	982.217

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Anticipazioni	10.581	4.464
Totale	10.581	4.464

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Switch ad altri comparti	4.759.944	1.163
Trasferimenti	67.104	56.896
Riscatti	47.722	83.136
Totale	4.874.770	141.195

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Erogazioni in forma di capitale	14.200	52.744
Totale	14.200	52.744

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	740	1.485
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	44	
Quote di O.I.C.R.	0	-65.131
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		6.945
Commissioni di negoziazione	0	0
Totale	784	-56.701

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Società di gestione	22.668	21.288
Depositario	1.074	400
Totale	23.742	21.688

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	22.706	21.442
Contributo COVIP	406	263
Commissioni di traserimento	50	0
Commissioni retrocessione su OICR	-494	-417
Totale	22.668	21.288

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Interessi negativi c/c euro	1.018	310
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	56	66
Bolli e commissioni su operazioni titoli	0	24
Totale	1.074	440

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		4.476.229
Riscatti	47.722	
Anticipazioni	10.581	
Trasferimenti	67.104	
Switch dal fondo ad altri comparti	267.913	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	14.200	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		407.520
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-415.472	
Contributi da trasferimento autonomi	0	
Contributi a carico dei dipendenti	-26.517	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-55.911	
Contributi da TFR	-78.314	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	0	
Contributi individuali TFR	-3.276	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	0	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-579.490
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		4.384.038
Risultato di gestione		-79.779
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-76.129
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su -3.650)		-2.281
Base imponibile (A+B)		-78.410
Credito imposta sostitutiva		-15.682

Capitolo III - Comparto C

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

3.1 - Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018	ANNO 2017
10	Saldo della gestione previdenziale	-415.520	-2.890
a)	Contributi per le prestazioni	53.760	129.115
b)	Anticipazioni	0	-2.650
c)	Trasferimenti e riscatti	-464.769	-129.355
e)	Erogazioni in forma di capitale	-4.511	0
20	Risultato della gestione finanziaria	-3.224	5.985
a)	Dividendi e interessi	3.896	6.965
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-7.120	-980
30	Oneri di gestione	-2.756	-2.934
a)	Società di gestione	-2.282	-2.600
b)	Depositario	-474	-334
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-421.500	161
50	Imposta sostitutiva	1.085	-234
a)	Imposta sostitutiva 20%	1.085	-234
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-420.415	-73

3.2 - Nota Integrativa Comparto C

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	36.546,79012	Euro	420.415
Quote emesse	4.688,61601	Euro	53.760
Quote annullate	41.235,40613	Euro	469.514
Quote in essere alla fine dell'esercizio	0,00000	Euro	0

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	37.759	81.074
Contributi individuali con versamento di solo TFR	8.012	9.951
Contributi da trasferimento autonomi	7.989	0
Contributi a carico dipendenti	0	845
Contributi a carico datori lavoro	0	1.901
Contributi da TFR	0	2.810
Contributi da trasferimenti da altri fondi	0	32.534
Totale	53.760	129.115

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Anticipazioni	0	2.650
Totale	0	2.650

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Switch ad altri comparti	450.231	129.355
Riscatti	10.749	0
Trasferimenti	3.789	0
Totale	464.769	129.355

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
-------------	-----------	-----------

Erogazioni in forma di capitale	4.511	0
Totale	4.511	0

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.070	-4.551
Titoli di debito quotati	826	-2.569
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	0
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni di negoziazione	0	0
Totale	3.896	-7.120

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Società di gestione	2.282	2.600
Depositario	474	334
Totale	2.756	2.934

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	2.234	2.575
Contributo COVIP	48	25
Totale	2.282	2.600

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
Interessi negativi c/c euro	452	286
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	22	24
Bolli e commissioni su operazioni titoli	0	24
Totale	474	334

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		442.679
Riscatti	10.749	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	3.789	
Switch dal fondo ad altri comparti	6.455	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	4.511	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		25.504
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-37.759	
Contributi da trasferimento autonomi	-7.989	
Contributi a carico dei dipendenti	0	
Contributi a carico dei datori di lavoro	0	
Contributi da TFR	0	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	0	
Contributi individuali TFR	-8.012	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	0	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-53.760
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		420.415
Risultato di gestione		-5.992
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-4.484
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su -1.508)		-943
Base imponibile (A+B)		-5.427
Credito imposta sostitutiva		-1.085

Capitolo IV - Comparto Ethical Life High Growth

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

4.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Investimenti	258.720
	a) Depositi bancari	12.085
	h) Quote di O.I.C.R.	246.633
	n) Altre attività della gestione finanziaria	2
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0
30	Crediti d'imposta	2.587
	TOTALE ATTIVITA'	261.307
10	Passività della gestione previdenziale	0
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0
30	Passività della gestione finanziaria	-299
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-299
40	Debiti d'imposta	0
	TOTALE PASSIVITA'	-299
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	261.008
	CONTI D'ORDINE	0

4.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Saldo della gestione previdenziale	271.355
a)	Contributi per le prestazioni	271.355
20	Risultato della gestione finanziaria	-11.867
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-11.867
30	Oneri di gestione	-1.067
a)	Società di gestione	-1.046
b)	Depositario	-21
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	258.421
50	Imposta sostitutiva	2.587
a)	Imposta sostitutiva 20%	2.587
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	261.008

4.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life High Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio		0 Euro
Quote emesse	27.347,14763	271.355 Euro
Quote annullate		0 Euro
Quote in essere alla fine dell'esercizio	27.347,14763	261.008 Euro

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2018.

Gestore	Conferimenti in Euro
PensPlan Invest SGR S.p.A.	81.059

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 258.720 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2018
a) Depositi bancari	12.085
h) Quote di O.I.C.R.	246.633
n) Altre attività della gestione finanziaria	2
Totale	258.720

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
State Street Bank GmbH – c/c di liquidità	000001084163	EUR	12.085	4,62%
Totale			12.085	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.971	181.558	69,48%
2	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	647	65.075	24,90%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	0	0	0	0	0	0,00%
Quote di OICR	246.633	0	0	0	246.633	94,38%
Totali	246.633	0	0	0	246.633	94,38%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	246.633
Totale	246.633

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Il Fondo non ha titoli di debito.

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

Linea	Data Operazione	Tipo operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Ethical Life High Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	146,74	14.700,00
Ethical Life High Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	409,64	41.200,00
Ethical Life High Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	7,99	800,00
Ethical Life High Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	19,673	2.000,00
Ethical Life High Growth	10/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	333,733	33.400,00
Ethical Life High Growth	10/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	934,542	93.600,00
Ethical Life High Growth	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	7,027	700,00
Ethical Life High Growth	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	50,159	4.800,00
Ethical Life High Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	19,062	1.900,00
Ethical Life High Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	35,532	3.500,00
Ethical Life High Growth	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	48,132	4.700,00
Ethical Life High Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	59,855	6.000,00
Ethical Life High Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	176,71	16.600,00
Ethical Life High Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	72,576	7.300,00
Ethical Life High Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	296,326	27.300,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2018		Vendite 2018	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	0	Titoli emessi da Stati	0
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	258.500	Quote OICR	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	258.500	Totale	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 2, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	2
Totale	2

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro 2.587.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi della voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	2.587
Totale	

PASSIVITÀ

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2018
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	299
Totale	299

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018
Contributi switch da altri comparti	190.296
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	70.053
Contributi da TFR	6.484
Contributi a carico datori lavoro	2.346
Contributi individuali volontari aggiuntivi	1.250
Contributi a carico dipendenti	926
Totale	271.355

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	11.867
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	0	11.867

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018
Società di gestione	1.046
Depositario	21
Totale	1.067

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	1.046
Totale	1.046

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018
Interessi negativi c/c euro	13
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	8
Totale	21

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		258.421
Riscatti	0	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	0	
Switch dal fondo ad altri comparti	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	

Totale erogazioni effettuate		0
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-70.053	
Contributi da trasferimento autonomi	0	
Contributi a carico dei dipendenti	-926	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-2.346	
Contributi da TFR	-6.484	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	-190.296	
Contributi individuali TFR	0	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-1.250	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-271.355
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		0
Risultato di gestione		-12.934
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-12.934
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 0)		0
Base imponibile (A+B)		-12.934
Credito imposta sostitutiva		-2.587

Capitolo V - Comparto Ethical Life Growth

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

5.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018	
10	Investimenti		1.412.820
	a) Depositi bancari	748.103	
	h) Quote di O.I.C.R.	664.715	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	2	
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0
30	Crediti d'imposta		5.941
	TOTALE ATTIVITA'		1.418.761
10	Passività della gestione previdenziale		-713.872
	a) Debiti della gestione previdenziale	-713.872	
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0
30	Passività della gestione finanziaria		-657
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-657	
40	Debiti d'imposta		0
	TOTALE PASSIVITA'		-714.529
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		704.232
	CONTI D'ORDINE		87

5.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Saldo della gestione previdenziale	727.998
	a) Contributi per le prestazioni	754.853
	b) Anticipazioni	-26.855
20	Risultato della gestione finanziaria	-26.760
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-26.760
30	Oneri di gestione	-2.947
	a) Società di gestione	-2.890
	b) Depositario	-57
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	698.291
50	Imposta sostitutiva	5.941
	a) Imposta sostitutiva 20%	5.941
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	704.232

5.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio		0 Euro
Quote emesse	75.737,98699 Euro	754.852
Quote annullate	2.686,57163 Euro	26.855
Quote in essere alla fine dell'esercizio	73.051,41536 Euro	704.232

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2018.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest SGR S.p.A.	131.337

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 1.412.820 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2018
a) Depositi bancari	748.103
h) Quote di O.I.C.R.	664.715
n) Altre attività della gestione finanziaria	2
Totale	1.412.820

La voce "Depositi bancari" comprende anche il "Conto corrente di raccolta" per un importo pari a Euro 713.870, sul quale vengono accreditati tutti i contributi versati dagli aderenti dei comparti del Fondo.

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
State Street Bank GmbH – c/c di liquidità	000001084164	EUR	34.233	2,41%
Totale			34.233	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	3.791	349.216	24,61%
2	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.137	315.499	22,24%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	0	0	0	0	0	0,00%
Quote di OICR	664.715	0	0	0	664.715	46,85%
Totali	664.715	0	0	0	664.715	46,85%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	664.715
Totale	664.715

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Il Fondo non ha titoli di debito.

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

Linea	Data Operazione	Tipo operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Ethical Life Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	2003,453	200.700,00
Ethical Life Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	2218,223	223.100,00
Ethical Life Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	681,223	68.200,00
Ethical Life Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	730,86	74.300,00
Ethical Life Growth	25/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	33,834	3.375,00
Ethical Life Growth	25/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	37,251	3.750,00
Ethical Life Growth	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	13,062	1.250,00
Ethical Life Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	102,333	10.200,00
Ethical Life Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	156,345	15.400,00
Ethical Life Growth	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	19,026	1.900,00
Ethical Life Growth	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	119,819	11.700,00
Ethical Life Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	166,598	16.700,00
Ethical Life Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	195,871	18.400,00
Ethical Life Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	130,24	13.100,00
Ethical Life Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	319,121	29.400,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2018		Vendite 2018	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	0	Titoli emessi da Stati	0
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	691.475	Quote OICR	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	691.475	Totale	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 2, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	2
Totale	2

30 Crediti d'imposta

I crediti di imposta ammontano ad Euro 5.941.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	5.941
Totale	5.941

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 la voce "debito per contributi da valorizzare" comprende i contributi incassati nell'anno che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare l'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza in riferimento al giorno 31 dicembre 2018 a tali contributi non risultano ancora assegnate delle quote e quindi essi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2018
Debito per contributi da valorizzare	713.872
Totale	713.872

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2018
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	657
Totale	657

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2018
Crediti per contributi da ricevere	87
Totale conti d'ordine attivi	87
Contributi da ricevere	87
Totale conti d'ordine passivi	87

Nella voce "Crediti per contributi da ricevere" e nella relativa contropartita "Contributi da ricevere" sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati nell'esercizio. Le aziende aderenti inviano alla scadenza di ogni versamento una distinta con il dettaglio della contribuzione dovuta per i propri dipendenti iscritti al Fondo. Tali importi, se non ancora incassati, vengono iscritti quindi nei contributi da ricevere.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018
Contributi switch da altri comparti	623.516
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	95.861
Contributi da TFR	15.915
Contributi a carico dipendenti	6.294
Contributi a carico datori lavoro	5.983
Contributi individuali TFR	5.434
Contributi individuali volontari aggiuntivi	1.850
Totale	754.853

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2018
Anticipazioni	26.855
Totale	26.855

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	-26.760
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	0	-26.760

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018
Società di gestione	2.890
Depositario	57
Totale	2.947

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	2.890
Totale	2.890

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018
Interessi negativi c/c euro	47
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	10
Totale	57

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotta un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		698.291
Riscatti	0	
Anticipazioni	26.855	
Trasferimenti	0	
Switch dal fondo ad altri comparti	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		26.855
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-95.861	
Contributi da trasferimento autonomi	0	
Contributi a carico dei dipendenti	-6.294	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-5.983	
Contributi da TFR	-15.915	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	-623.516	
Contributi individuali TFR	-5.434	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-1.850	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-754.853
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		0
Risultato di gestione		-29.707
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-29.707
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 0)		0
Base imponibile (A+B)		-29.707
Credito imposta sostitutiva		-5.941

Capitolo VI - Comparto Ethical Life Balanced Growth

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

6.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018	
10	Investimenti		2.092.597
	a) Depositi bancari	135.182	
	h) Quote di O.I.C.R.	1.957.393	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	22	
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0
30	Crediti d'imposta		6.552
	TOTALE ATTIVITA'		2.099.149
10	Passività della gestione previdenziale		-33.015
	a) Debiti della gestione previdenziale	-33.015	
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0
30	Passività della gestione finanziaria		-1.753
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-1.753	
40	Debiti d'imposta		0
	TOTALE PASSIVITA'		-34.768
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		2.064.381
	CONTI D'ORDINE		0

6.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Saldo della gestione previdenziale	2.076.069
a)	Contributi per le prestazioni	2.109.084
c)	Trasferimenti e riscatti	-33.015
20	Risultato della gestione finanziaria	-12.009
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-12.009
30	Oneri di gestione	-2.601
a)	Società di gestione	-2.495
b)	Depositario	-106
40	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	2.061.459
50	Imposta sostitutiva	2.922
a)	Imposta sostitutiva 20%	2.922
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.064.381

6.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Balanced Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio		0 Euro
Quote emesse	212.846,58791 Euro	2.109.083
Quote annullate	3.331,45152 Euro	33.025
Quote in essere alla fine dell'esercizio	209.515,13639 Euro	2.064.381

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13/08/2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2018.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest SGR S.p.A.	237.250

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 2.092.597 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2018
a) Depositi bancari	135.182
h) Quote di O.I.C.R.	1.957.393
n) Altre attività della gestione finanziaria	22
Totale	2.092.597

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
State Street Bank GmbH – c/c di liquidità	000001084165	EUR	135.182	6,44%
Totale			135.182	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	13.332	1.340.945	63,88%
2	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	6.691	616.448	29,37%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	0	0	0	0	0	0,00%
Quote di OICR	1.957.393	0	0	0	1.957.393	93,25%
Totali	1.957.393	0	0	0	1.957.393	93,25%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	1.957.393
Totale	1.957.393

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Il Fondo non ha titoli di debito.

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

Linea	Data Operazione	Tipo operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Ethical Life Balanced Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	541,042	54.200,00
Ethical Life Balanced Growth	13/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	248,568	25.000,00
Ethical Life Balanced Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	576,342	57.700,00
Ethical Life Balanced Growth	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	260,67	26.500,00
Ethical Life Balanced Growth	10/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	226,818	22.700,00
Ethical Life Balanced Growth	10/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	104,836	10.500,00
Ethical Life Balanced Growth	25/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	39,799	3.970,00
Ethical Life Balanced Growth	25/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	18,198	1.832,00
Ethical Life Balanced Growth	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	6,023	600,00
Ethical Life Balanced Growth	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	21,944	2.100,00
Ethical Life Balanced Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	208,68	20.800,00
Ethical Life Balanced Growth	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	89,34	8.800,00
Ethical Life Balanced Growth	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R	215,301	21.500,00
Ethical Life Balanced Growth	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R	123,915	12.100,00
Ethical Life Balanced Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	11073,31	1.110.000,00
Ethical Life Balanced Growth	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	5450,345	512.000,00
Ethical Life Balanced Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	444,409	44.700,00
Ethical Life Balanced Growth	28/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	373,393	34.400,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2018		Vendite 2018	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	0	Titoli emessi da Stati	0
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	1.969.402	Quote OICR	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	1.969.402	Totale	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 22, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	22
Totale	22

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro 6.552.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	2.922
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto "A"	3.630
Totale	6.552

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2018
Debito v/altri fondi per trasferimento	33.015
Totale	33.015

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2018
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	1.753
Totale	1.753

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018
Contributi switch da altri comparti	1.871.833
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	192.231
Contributi da trasferimento autonomi	28.907
Contributi individuali volontari aggiuntivi	5.115
Contributi da TFR	5.025
Contributi a carico datori lavoro	3.199
Contributi a carico dipendenti	2.774
Totale	2.109.084

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2018
Trasferimenti	33.015
Totale	33.015

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	12.009
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	0	12.009

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018
Società di gestione	2.495
Depositario	106
Totale	2.601

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	2.495
Totale	2.495

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di servizio banca depositaria	55
Interessi negativi c/c euro	41
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	10
Totale	106

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		2.061.459
Riscatti	0	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	33.015	
Switch dal fondo ad altri comparti	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		33.015
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-192.231	
Contributi da trasferimento autonomi	-28.907	
Contributi a carico dei dipendenti	-2.774	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-3.199	
Contributi da TFR	-5.025	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	-1.871.833	
Contributi individuali TFR	0	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-5.115	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-2.109.084
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		0
Risultato di gestione		-14.610
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-14.610
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 0)		0
Base imponibile (A+B)		-14.610
Credito imposta sostitutiva		-2.922

Capitolo VII - Comparto Ethical Life Conservative

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

7.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Investimenti	4.600.034
	a) Depositi bancari	277.676
	h) Quote di O.I.C.R.	4.322.350
	n) Altre attività della gestione finanziaria	8
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0
30	Crediti d'imposta	15.682
	TOTALE ATTIVITA'	4.615.716
10	Passività della gestione previdenziale	-171.184
	a) Debiti della gestione previdenziale	-171.184
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0
30	Passività della gestione finanziaria	-3.018
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-3.018
40	Debiti d'imposta	-226
	TOTALE PASSIVITA'	-174.428
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	4.441.288
	CONTI D'ORDINE	0

7.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Saldo della gestione previdenziale	4.440.382
	a) Contributi per le prestazioni	4.611.565
	c) Trasferimenti e riscatti	-171.183
20	Risultato della gestione finanziaria	4.441
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.441
30	Oneri di gestione	-3.309
	a) Società di gestione	-3.082
	b) Depositario	-227
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.441.514
50	Imposta sostitutiva	-226
	a) Imposta sostitutiva 20%	-226
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.441.288

7.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Conservative

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio		0 Euro
Quote emesse	462.680,31938	Euro
Quote annullate	17.154,67242	Euro
Quote in essere alla fine dell'esercizio	445.525,64696	Euro

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 27 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2018.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest SGR S.p.A.	141.113

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 4.600.034 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2018
a) Depositi bancari	277.676
h) Quote di O.I.C.R.	4.322.350
n) Altre attività della gestione finanziaria	8
Totale	4.600.034

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
State Street Bank GmbH – c/c di liquidità	000001084167	EUR	277.676	6,02%
Totale			277.676	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	38.546	3.877.025	84,00%
2	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.834	445.325	9,64%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	0	0	0	0	0	0,00%
Quote di OICR	4.322.350	0	0	0	4.322.350	93,64%
Totali	4.322.350	0	0	0	4.322.350	93,64%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	4.322.350
Totale	4.322.350

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Il Fondo non ha titoli di debito.

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

Linea	Data Operazione	Tipo operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Ethical Life Conservative	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	54,937	5.500,00
Ethical Life Conservative	27/08/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	6,295	640,00
Ethical Life Conservative	25/09/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	2,937	293,00
Ethical Life Conservative	11/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	36,242	3.600,00
Ethical Life Conservative	11/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	4,863	475,00
Ethical Life Conservative	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	86,334	8.600,00
Ethical Life Conservative	23/10/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	10,449	1.000,00
Ethical Life Conservative	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	91,297	9.100,00
Ethical Life Conservative	14/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	11,167	1.100,00
Ethical Life Conservative	26/11/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	6,008	600,00
Ethical Life Conservative	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Bond CI R Pt	38267,77	3.836.000,00
Ethical Life Conservative	11/12/2018	sottoscrizione	2P Invest M.A. Esg Equities CI R Pt	4800,987	451.000,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2018		Vendite 2018	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	0	Titoli emessi da Stati	0
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	4.317.908	Quote OICR	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	4.317.908	Totale	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 8, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	8
Totale	8

30 Crediti d'imposta

I crediti di imposta ammontano ad Euro 15.682.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto "B"	15.682
Totale	15.682

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2018
Debito v/altri fondi per trasferimento	171.184
Totale	171.184

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2018
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	3.018
Totale	3.018

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro 226.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	226
Totale	226

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018
Contributi switch da altri comparti	4.470.452
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	121.410
Contributi da trasferimento autonomi	6.446
Contributi da TFR	5.901
Contributi a carico datori lavoro	4.400
Contributi a carico dipendenti	2.956
Totale	4.611.565

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2018
Trasferimenti	171.183
Totale	171.183

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	4.441
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	0	4.441

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018
Società di gestione	3.082
Depositario	227
Totale	3.309

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	3.082
Totale	3.082

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di servizio banca depositaria	119
Interessi negativi c/c euro	104
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	4
Totale	227

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo debito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		4.441.514
Riscatti	0	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	171.183	
Switch dal fondo ad altri comparti	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		171.183
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-121.410	
Contributi da trasferimento autonomi	-6.446	
Contributi a carico dei dipendenti	-2.956	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-4.400	
Contributi da TFR	-5.901	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	-4.470.452	
Contributi individuali TFR	0	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	0	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-4.611.565
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		0
Risultato di gestione		1.132
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		1.132
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 0)		0
Base imponibile (A+B)		1.132
Debito imposta sostitutiva		226

Capitolo VIII - Comparto Ethical Life Safe

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

8.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Investimenti	507.669
	a) Depositi bancari	126.569
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	359.430
	d) Titoli di debito quotati	20.164
	l) Ratei e risconti attivi	1.498
	n) Altre attività della gestione finanziaria	8
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	8.020
30	Crediti d'imposta	1.184
	TOTALE ATTIVITA'	516.873
10	Passività della gestione previdenziale	-9.528
	a) Debiti della gestione previdenziale	-9.528
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-8.020
30	Passività della gestione finanziaria	-296
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-296
40	Debiti d'imposta	-170
	TOTALE PASSIVITA'	-18.014
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	498.859
	CONTI D'ORDINE	0

8.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2018
10	Saldo della gestione previdenziale	499.162
a)	Contributi per le prestazioni	508.690
e)	Erogazioni in forma di capitale	-9.528
20	Risultato della gestione finanziaria	203
a)	Dividendi e interessi	216
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-13
30	Oneri di gestione	-605
a)	Società di gestione	-396
b)	Depositario	-209
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	498.760
50	Imposta sostitutiva	99
a)	Imposta sostitutiva 20%	99
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	498.859

8.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Safe

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2018, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio		0 Euro
Quote emesse	50.996,05303 Euro	508.690
Quote annullate	955,72746 Euro	9.528
Quote in essere alla fine dell'esercizio	50.040,32557 Euro	498.859

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 27 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2018.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest SGR S.p.A.	33.310

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 507.669 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2018
a) Depositi bancari	126.569
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	359.430
h) Titoli di debito quotati	20.164
h) Ratei e risconti attivi	1.498
n) Altre attività della gestione finanziaria	8
Totale	507.669

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
State Street Bank GmbH – c/c di liquidità	000001084166	EUR	126.569	24,49%
Totale			126.569	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	FI4000106117	P-FINLANDIA 0,375% 15/09/20	50.000	50.790	9,83%
2	EUR	DE0001135440	P-GERMANY 3,25% 04/07/21	40.000	43.908	8,49%
3	EUR	IT0005012783	BTP ITALIA 1,65% I/L ITCPIUNR 23/04/20	40.000	40.711	7,88%
4	EUR	IT0005332413	BOT 14/05/19 365 GG	40.000	39.989	7,74%
5	EUR	ES00000122T3	P-SPAGNA 4,85% 31/10/20	30.000	32.796	6,35%
6	EUR	FR0013311016	P-FRANCIA 0,00% 25/02/21	30.000	30.303	5,86%
7	EUR	IT0005030504	BTP 1,5% 01/08/19	30.000	30.230	5,84%
8	EUR	IT0005347643	BOT 14/10/19 369 GG	30.000	29.916	5,79%
9	EUR	IT0005009839	CCTEU TV 15/11/19	20.000	20.103	3,89%
10	EUR	IT0005285041	BTP 0,20% 15/10/20	20.000	19.900	3,85%
11	EUR	BE0000318270	P-BELGIO 3,75% 28/09/20	10.000	10.752	2,08%
12	EUR	IE00BDHDPQ37	P-IRLANDA 0% 18/10/22	10.000	10.032	1,94%
13	EUR	DE000A13SL26	P-SAP SE C1,125% 20/02/23	5.000	5.145	1,00%
14	EUR	XS1829217428	P-INNOGY FINANCE BV C 0,75% 30/11/22	5.000	5.036	0,97%
15	EUR	XS1557095459	P-DEUTSCHE TEL INT FIN 0,375% 30/10/21	5.000	5.018	0,97%
16	EUR	XS1873143561	P-BMW FINANCE NV 0,125% 29/11/21	5.000	4.965	0,96%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	180.849	178.581	0	0	359.430	69,54%
Titoli di debito	0	20.164	0	0	20.164	3,90%
Totali	180.849	198.745	0	0	379.594	73,44%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	379.594
Totale	379.594

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Duration modificata	Media ponderata
BOT 14/05/19 365 GG	IT0005332413	Titoli di stato italiani	40.000	0,363	
BOT 14/10/19 369 GG	IT0005347643	Titoli di stato italiani	30.000	0,780	
BTP ITALIA 1,65% I/L ITCPIUNR 23/04/20	IT0005012783	Titoli di stato italiani	40.000	0,322	
BTP 0,20% 15/10/20	IT0005285041	Titoli di stato italiani	20.000	1,775	
BTP 1,5% 01/08/19	IT0005030504	Titoli di stato italiani	30.000	0,576	
CCTEU TV 15/11/19	IT0005009839	Titoli di stato italiani	20.000	0,368	
					0,614
P-BELGIO 3,75% 28/09/20	BE0000318270	Titoli di stato esteri	10.000	1,717	
P-FINLANDIA 0,375% 15/09/20	FI4000106117	Titoli di stato esteri	50.000	1,711	
P-FRANCIA 0,00% 25/02/21	FR0013311016	Titoli di stato esteri	30.000	2,163	
P-GERMANY 3,25% 04/07/21	DE0001135440	Titoli di stato esteri	40.000	2,433	
P-IRLANDA 0% 18/10/22	IE00BDHDPQ37	Titoli di stato esteri	10.000	3,798	
P-SPAGNA 4,85% 31/10/20	ES00000122T3	Titoli di stato esteri	30.000	1,791	
					2,098
P-BMW FINANCE NV 0,125% 29/11/21	XS1873143561	Obbligazioni ordinarie	5.000	2,896	
P-DEUTSCHE TEL INT FIN 0,375% 30/10/21	XS1557095459	Obbligazioni ordinarie	5.000	2,810	
P-INNOGY FINANCE BV C 0,75% 30/11/22	XS1829217428	Obbligazioni ordinarie	5.000	3,847	
P-SAP SE C1,125% 20/02/23	DE000A13SL26	Obbligazioni ordinarie	5.000	4,016	
					3,398
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					1,460

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni in conflitto di interesse:

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2018		Vendite 2018	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	339.285	Titoli emessi da Stati	0
Titoli di debito quotati	40.321	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0

Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	0	Quote OICR	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	379.606	Totale	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 8, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	8
Totale	8

20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Le garanzie sono riconosciute agli aderenti provenienti dal Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, transitati per il comparto C ora cessato, in base alla convenzione per la garanzia del capitale e di un rendimento minimo.

Il Garante si impegna, al verificarsi degli eventi stabiliti in convenzione (vedi regolamento Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, articolo 7 comma 4), qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, a corrispondere l'integrazione a tale maggior valore con le modalità concordate in sede di sottoscrizione della convenzione.

L'importo totale della garanzia calcolata sulle singole posizioni individuali per l'esercizio 2018 è di Euro 8.020.

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro 1.184.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto "C"	1.085
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	99
Totale	1.184

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2018
Debito v/aderente per erogazioni in forma di capitale	9.528
Totale	9.528

20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda al commento per la voce presente nell'attivo.

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2018
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	296
Totale	296

40 Debiti di imposta

I debiti di imposta ammontano ad Euro 170.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2018
Debito per imposta sostitutiva derivante da ritenute per liquidazione delle garanzie del comparto "C"	170
Totale	170

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2018
Contributi switch da altri comparti	475.379
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	33.311
Totale	508.690

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2018
Erogazioni in forma di capitale	9.528
Totale	9.528

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	215	31
Titoli di debito quotati	1	-44
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	
Quote di O.I.C.R.	0	0
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	216	-13

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2018
Società di gestione	396
Depositario	209
Totale	605

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2018
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	396
Totale	396

b) Depositario

Descrizione	Anno 2018
Interessi negativi c/c euro	195
Commissioni di servizio banca depositaria	12
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	2
Totale	209

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo credito imposta sostitutiva al 31/12/2018	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		498.760
Riscatti	0	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	0	
Switch dal fondo ad altri comparti	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	9.528	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate		9.528
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-33.311	
Contributi da trasferimento autonomi	0	
Contributi a carico dei dipendenti	0	
Contributi a carico dei datori di lavoro	0	
Contributi da TFR	0	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	0	
Switch da altri comparti	-475.379	
Contributi individuali TFR	0	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	0	
Contributi da destinare a premi per prestazioni accessorie	0	
Totale contributi versati		-508.690
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		0
Risultato di gestione		-402
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		-648
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 246)		154
Base imponibile (A+B)		-494
Credito imposta sostitutiva		-99

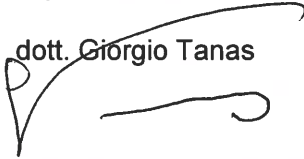
IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio è stata corrisposta un'erogazione in capitale per un importo al lordo della tassazione pari ad Euro 28.238 in osservanza della normativa vigente.

Bolzano, 22 marzo 2019

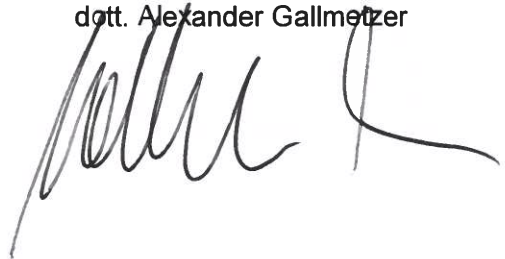
Il Responsabile del Fondo

dott. Giorgio Tanas



per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente

dott. Alexander Gallmetzer



PensPlan Profi
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
comparto Ethical Life High Growth
attivato da PensPlan Invest SGR S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione della
PensPlan Invest SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life High Growth (il "Comparto") attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per il periodo dal 2 luglio 2018, data di istituzione del Comparto, al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life High Growth attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi (il "Fondo") e alla PensPlan Invest SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta. Il collegio sindacale della PensPlan Invest SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della PensPlan Invest SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)



EY

Building a better
working world

PensPlan Profi
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
comparto Ethical Life Growth
attivato da PensPlan Invest SGR S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione della
PensPlan Invest SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Growth (il "Comparto") attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per il periodo dal 2 luglio 2018, data di istituzione del Comparto, al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Growth attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi (il "Fondo") e alla PensPlan Invest SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale della PensPlan Invest SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della PensPlan Invest SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)



EY

Building a better
working world

PensPian Profi
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
comparto Ethical Life Balanced Growth
attivato da PensPian Invest SGR S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione della
PensPlan Invest SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Balanced Growth (il "Comparto") attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per il periodo dal 2 luglio 2018, data di istituzione del Comparto, al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Balanced Growth attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi (il "Fondo") e alla PensPlan Invest SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta. Il collegio sindacale della PensPlan Invest SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della PensPlan Invest SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)



EY

Building a better
working world

PensPlan Profi
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
comparto Ethical Life Conservative
attivato da PensPlan Invest SGR S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione della
PensPlan Invest SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Conservative (il "Comparto") attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per il periodo dal 2 luglio 2018, data di istituzione del Comparto, al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Conservative attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi (il "Fondo") e alla PensPlan Invest SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di **redazione** e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta. Il collegio sindacale della PensPlan Invest SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

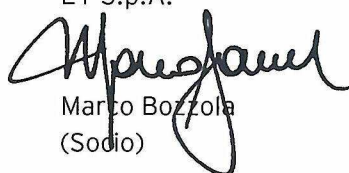
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della PensPlan Invest SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)

PensPlan Profi
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
comparto Ethical Life Safe
attivato da PensPlan Invest SGR S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione della
PensPlan Invest SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Safe (il "Comparto") attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per il periodo dal 2 luglio 2018, data di istituzione del Comparto, al 31 dicembre 2018.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi comparto Ethical Life Safe attivato dalla PensPlan Invest SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita PensPlan Profi (il "Fondo") e alla PensPlan Invest SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della PensPlan Invest SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale della PensPlan Invest SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della PensPlan Invest SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)